

Seduta n. 6

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 1 del mese di febbraio alle ore 14.58 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, che ne ha fatto richiesta, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi degli articoli 48, 49 e 50 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Bianchi Donata - Milani Luca - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

Assume la presidenza Milani Luca, assistito dal Segretario Generale Giuseppe Ascione

14.33: Entra in aula Innocenti Alessandra

14.38: Entra in aula Santarelli Luca

14.39: Entra in aula Nutini Franco

14.42: Entrano in aula Rufilli Mirco, Calistri Leonardo

14.46: Entra in aula Di Puccio Stefano

14.51: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.52: Entrano in aula Calì Francesca, Bussolin Federico, Perini Letizia

14.56: Entrano in aula Conti Enrico, Asciti Andrea

14.58: Entra in aula Sparavigna Laura

14.58: Entrano in aula Felleca Barbara, Fratini Massimo

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori

14.59: Appello, presenti:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calli Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, , Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Ora:15.03

Verbale: 104

N.Arg.: 1

MOZIONE N.: 2020/00927

OGGETTO: Perché le Chiavi le deve dare la Città

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. Affari Istituzionali --- Sospensione con termini scaduti il 25.10.20

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Esce dall'aula Nutini Franco

15.03: Interviene Moro Bundu Antonella rinvia l'atto

15.03: Interviene Milani Luca va nell'odl corrente per lunedì 6 febbraio

Allegato n. 1: mozione n. 927/2020 - rinvitata

MOZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: perché le Chiavi le deve dare la Città

COMUNE DI FIRENZE	
03.09.20	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	927

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti la Deliberazione della Giunta comunale n. 408 del 14.06.2005, avente ad oggetto "Istituzione del riconoscimento Chiavi della Città e approvazione del relativo disciplinare" e, in particolare, che:

- il Comune di Firenze pone tra le finalità Statutarie (Art.8) quella di favorire "l'incontro fra i popoli" nonché "scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";
- tali attività internazionali contribuiscono al profilo di Firenze città aperta anche attraverso l'opera di persone, enti o associazioni che non sono nate a Firenze ma che nel loro operare hanno giovato molto all'immagine ed al prestigio della città;

Preso atto che sarebbe stata considerata prioritaria l'esigenza di ritenere le suddette Chiavi della Città quale "specifico riconoscimento formalizzato dalla Giunta Comunale proprio per i cittadini, enti ed associazioni che hanno operato positivamente per la città pur essendo di nazionalità straniera o provenendo da altre città o regioni italiane";

Preso altresì atto che il disciplinare approvato in allegato alla deliberazione n. 408/2005 prevede:

- All'Art. 2 che:
 - Le Chiavi della Città sono assegnate, sulla base dei requisiti di cui all'art. 1, con decisione di Giunta Comunale, su proposta del Sindaco o dell'Assessore delegato ai Rapporti Internazionali.
 - La consegna delle Chiavi della Città è accompagnata da un documento recante la motivazione.
- All'Art. 3 che:
 - La consegna delle Chiavi della Città è effettuata dal Sindaco o Assessore delegato con cerimonia pubblica all'interno del Palazzo Vecchio.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A procedere all'elaborazione di un superamento delle disposizioni in vigore, affinché:

1. l'attribuzione dell'onorificenza delle Chiavi della Città, anche se su proposta vincolante della Giunta, sia deliberata dal Consiglio comunale, in quanto meglio rappresentante la volontà della Città, visto che l'attuale impianto normativo vede la Giunta quale emanazione del Sindaco;

2. che la motivazione sia parte integrante dell'atto deliberativo del Consiglio di cui al punto precedente;
3. che la consegna possa essere effettuata anche in luogo esterno appropriato e confacente all'espressione dei medesimi valori civici cittadini, quali l'arengario della Piazza della Signoria;
4. che la consegna possa essere effettuata, qualora la persona insignita non possa spostarsi per ragioni di salute, possa avvenire straordinariamente anche in luoghi diversi dal Comune di Firenze.

La Consigliera Antonella Bundu

Il Consigliere Dmitrij Palagi

Ora:15.04

Verbale: 105

N.Arg.: 2

MOZIONE N.: 2020/00970

OGGETTO: In merito alla dotazione di droni per il Corpo della Polizia Municipale

Proponente/i: Bussolin Federico Montelatici Antonio

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 26/11/2020 Contrario

15.04: Interviene Milani Luca

15.04: Interviene Bussolin Federico

15.04: Entra in aula Nutini Franco

15.05: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Innocenti Alessandra

15.05: Interviene Milani Luca

15.06: Interviene Palagi Dmitrij

15.08: Interviene Milani Luca

15.08: Interviene Bussolin Federico

15.09: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Bonanni, Santarelli, Asciuti

15.09: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 2

Contrari: 18

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

15.10: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bussolin Federico

Contrari

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/00970

ARGOMENTO N 105

Oggetto: In merito alla dotazione di droni per il Corpo della Polizia Municipale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Ascuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Antonio MONTELATICI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Federico Bussolin, Antonio Montelatici

IL CONSIGLIO

PRESO ATTO CHE Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'uso dei droni da parte dei vigili urbani per il controllo del rispetto delle normative;

CONSIDERATO CHE la legge 121/1981 enuncia che il potere di accertamento delle sanzioni è affidato a tutto il personale che abbia la qualifica di agente di pubblica sicurezza, dunque anche i Vigili;

EVIDENZIATO CHE tale attività di video sorveglianza deve essere coordinata dai prefetti, al fine di evitare sovrapposizioni con Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza;

INVITA Il Sindaco e la Giunta

A dotare il Comando della Polizia Municipale di droni, finalizzati all'implementazione del potere di accertamento delle sanzioni.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Andrea Asciuti, Federico Bussolin
contrari	18:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mireo Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	30/09/2020	15/10/2020	26/11/2020	Contrario

Ora:15.10

Verbale: 106

N.Arg.: 3

MOZIONE N.: 2020/00983

OGGETTO: Per introdurre le piante nelle aule ed ambienti scolastici a Firenze -

Proponente/i: Calistri Leonardo Sparavigna Laura Bianchi Donata Felleca Barbara Armentano Nicola Fratini Massimo Giorgetti Fabio Piccioli Massimiliano Rufilli Mirco Perini Letizia Albanese Benedetta Pampaloni Renzo Conti Enrico De Blasi Roberto

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 15/10/2020 Favorevole con emendamento accolto dai proponenti

15.10: Interviene Milani Luca

15.10: Esce dall'aula Calì Francesca

15.10: Interviene Sparavigna Laura

15.12: Entra in aula Dardano Mimma

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Calistri Leonardo

15.14: Interviene Milani Luca

15.14: Interviene Bussolin Federico

15.15: Entra in aula Calì Francesca

15.16: Interviene Milani Luca

15.16: Interviene Innocenti Alessandra

15.17: Esce dall'aula Fratini Massimo

15.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

15.17: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico

Allegato n. 1: mozione n. 983/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 6 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 983/2020 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE

29.09.2020

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

983

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 106

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Mozione

Oggetto: per introdurre le piante nelle aule ed ambienti scolastici a Firenze.

Proponente: Leonardo Calistri, Laura Sparavigna, DONATA BIANCHI, BONNIN FELICA ARMENTANO, FRATINI, FABIO GIORGETTI, PICCOLI, RUFFILI, PERINI, ALBANESE PAMPALONI CONTI, ~~PICCOLI~~

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che numerosi studi hanno dimostrato che la presenza di piante all'interno degli edifici scolastici e delle aule hanno effetti benefici sul comportamento, la socialità e il rendimento scolastico degli alunni e studenti;

Che sono provati gli effetti significativi sulla salute di alunni e studenti derivanti dall'introduzione di piante nelle aule scolastiche che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria indoor o a rilevarne l'inquinamento;

Dato l'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese è quanto mai importante il mantenimento e la cura di ambienti scolastici che siano: arieggiati, salubri e sicuri;

Che è necessario trovare un corretto bilanciamento tra l'osservanza delle imposizioni di prevenzione al covid-19 e il pericolo di ambienti scolastici asettici che rischiano di mettere paura e di creare situazioni di ansia, totalmente ostili ai processi di apprendimento;

Che suddetto bilanciamento è possibile attraverso l'uso della "natura indoor", cioè portando piante ornamentali da appartamento nelle classi, come evidenziato da progetti di ricerca come "Eden" (Educational Environments with Nature) presentato dalla Facoltà di Scienze della Formazione della "Libera Università di Bolzano";

Fatto presente che il miglioramento della qualità dell'aria indoor è un obiettivo prioritario del Piano d'Azione Europeo per la salute ambientale dei bambini e lo stesso Ministero dell'Ambiente ha da vari anni suggerito ed individuato le tipologie di piante più adatte da introdurre negli ambienti scolastici;

Ritenuto che tale iniziativa possa essere adottata e promossa anche dal Comune di Firenze nelle scuole di propria competenza;

Consci che abituare i cittadini a prendersi cura del verde pubblico sin da piccoli, dall'età prescolare e scolare, ha delle ricadute dirette sulla qualità del verde nelle nostre città e sulla cura degli spazi comuni;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

- di valutare e di predisporre un progetto per l'introduzione di piante negli ambienti

indoor delle scuole fiorentine, facendo ricorso sia a stanziamenti in proprio che a campagne promozionali che possano coinvolgere le famiglie, associazioni e operatori del settore e sponsor;

- di valutare la possibilità di promuovere e sviluppare in collaborazione con gli enti preposti e con i singoli istituti scolastici, il progetto di educazione alla cura e alla salvaguardia del nostro pianeta: "Piante Avatar" cioè l'inserimento di piante a scuola, di cui ogni allievo sarà responsabile. Progetto già presente in alcune realtà come "le scuole Pestalozzi" di Bolzano e la "scuola media di Vipiteno".

Ju Ehr

Donato Baiardi

Benedetta

Anna Maria

Mossina Furl

Jean-Georges

Anna Sp.

M. Pelli

Letizia F.

Benedetta Albanese

Tommaso

En. Sp.

Palumbo

ALLEGATO N. 3
 ARGOMENTO N. 106



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 6
 Ambiente, mobilità urbana e vivibilità

Reg. n. 57/2020

Firenze, 15/10/2020

Al Sindaco
 Al Presidente del Consiglio Comunale
 Al Direttore della Direzione del Consiglio
 Ai Consiglieri Sesta Commissione
 Ai Capigruppo Consiliari
 Alle Commissioni Consiliari
 Alla Consigliera Laura Sparavigna

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 15/10/2020

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione nr. 983/2020 "Per introdurre le piante nelle aule ed ambienti scolastici a Firenze".

Proponenti: L. Calistri, L. Sparavigna, D. Bianchi, B. Felleca, N. Armentano, M. Fratini, F. Giorgetti, M. Piccioli, M. Ruffilli, L. Perini, B. Albanese, R. Pampaloni, E. Conti.

Esito: Parere favorevole con emendamento accolto dai proponenti.

Voti Favorevoli: 10 (dieci) L. Calistri, A.E. Draghi, B. Albanese, P. Bonanni, M.G. Monti, R. De Blasi, M.F. Giuliani, A. Innocenti, R. Pampaloni, J. Cellai.

Astenuti: 1 (uno) F. Bussolin

Presenti non voto: 1 (uno) D. Palagi.

Cordiali saluti.

Il Presidente
 Leonardo Calistri

Tipo atto: Mozione

Oggetto: per introdurre le piante nelle aule ed ambienti scolastici a Firenze.

Proponente: Leonardo Calistri, Laura Sparavigna, Donata Bianchi, Barbara Felleca, Nicola Armentano, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Letizia Perini, Benedetta Albanese, Renzo Pampaloni, Enrico Conti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che numerosi studi hanno dimostrato che la presenza di piante all'interno degli edifici scolastici e delle aule hanno effetti benefici sul comportamento, la socialità e il rendimento scolastico degli alunni e studenti;

Che sono provati gli effetti significativi sulla salute di alunni e studenti derivanti dall'introduzione di piante nelle aule scolastiche che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria indoor o a rilevarne l'inquinamento;

Dato l'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese è quanto mai importante il mantenimento e la cura di ambienti scolastici che siano: arieggiati, salubri e sicuri;

Che è necessario trovare un corretto bilanciamento tra l'osservanza delle imposizioni di prevenzione al covid-19 e il pericolo di ambienti scolastici asettici che rischiano di mettere paura e di creare situazioni di ansia, totalmente ostili ai processi di apprendimento;

Che suddetto bilanciamento è possibile attraverso l'uso della "natura indoor", cioè portando piante ornamentali da appartamento nelle classi, come evidenziato da progetti di ricerca come "Eden" (Educational Environments with Nature) presentato dalla Facoltà di Scienze della Formazione della "Libera Università di Bolzano";

Fatto presente che il miglioramento della qualità dell'aria indoor è un obiettivo prioritario del Piano d'Azione Europeo per la salute ambientale dei bambini e lo stesso Ministero dell'Ambiente ha da vari anni suggerito ed individuato le tipologie di piante più adatte da introdurre negli ambienti scolastici;

Visto che il consigliere speciale per l'ambiente, Stefano Mancuso, nominato dal sindaco Nardella, tra le altre cose ha suggerito anche di coprire con piante le pareti esterne ed inserirle negli interni delle scuole, difatti in autunno partiranno cinque scuole in ogni quartiere come sperimentazione;

Ritenuto che tale iniziativa possa essere adottata e promossa anche dal Comune di Firenze nelle scuole di propria competenza;

Consci che abituare i cittadini a prendersi cura del verde pubblico sin da piccoli, dall'età prescolare e scolare, ha delle ricadute dirette sulla qualità del verde nelle nostre città e sulla cura degli spazi comuni;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

- di valutare e di predisporre un progetto per l'introduzione di piante negli ambienti indoor delle scuole fiorentine, facendo ricorso sia a stanziamenti in proprio che a campagne promozionali che possano coinvolgere le famiglie, *associazioni* e operatori del settore e sponsor;
- di valutare la possibilità di promuovere e sviluppare in collaborazione con gli enti preposti e con i singoli istituti scolastici, il progetto di educazione alla cura e alla salvaguardia del nostro pianeta: "Piante Avatar" cioè l'inserimento di piante a scuola, di cui ogni allievo sarà responsabile. Progetto già presente in alcune realtà come "le scuole Pestalozzi" di Bolzano e la "scuola media di Vipiteno".



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 106

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/00983

ARGOMENTO N 106

Oggetto: Per introdurre le piante nelle aule ed ambienti scolastici a Firenze -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Ascuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Antonio MONTELATICI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che numerosi studi hanno dimostrato che la presenza di piante all'interno degli edifici scolastici e delle aule hanno effetti benefici sul comportamento, la socialità e il rendimento scolastico degli alunni e studenti;

CHE sono provati gli effetti significativi sulla salute di alunni e studenti derivanti dall'introduzione di piante nelle aule scolastiche che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria indoor o a rilevarne l'inquinamento;

DATO l'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese è quanto mai importante il mantenimento e la cura di ambienti scolastici che siano: arieggiati, salubri e sicuri;

CHE è necessario trovare un corretto bilanciamento tra l'osservanza delle imposizioni di prevenzione al covid-19 e il pericolo di ambienti scolastici asettici che rischiano di mettere paura e di creare situazioni di ansia, totalmente ostili ai processi di apprendimento;

CHE suddetto bilanciamento è possibile attraverso l'uso della "natura indoor", cioè portando piante ornamentali da appartamento nelle classi, come evidenziato da progetti di ricerca come "Eden" (Educational Environments with Nature) presentato dalla Facoltà di Scienze della Formazione della "Libera Università di Bolzano";

FATTO presente che il miglioramento della qualità dell'aria indoor è un obiettivo prioritario del Piano d'Azione Europeo per la salute ambientale dei bambini e lo stesso Ministero dell'Ambiente ha da vari anni suggerito ed individuato le tipologie di piante più adatte da introdurre negli ambienti scolastici;

VISTO che il consigliere speciale per l'ambiente, Stefano Mancuso, nominato dal sindaco Nardella, tra le altre cose ha suggerito anche di coprire con piante le pareti esterne ed inserirle negli interni delle scuole, difatti in autunno partiranno cinque scuole in ogni quartiere come sperimentazione;

RITENUTO che tale iniziativa possa essere adottata e promossa anche dal Comune di Firenze nelle scuole di propria competenza;

CONSCI che abituare i cittadini a prendersi cura del verde pubblico sin da piccoli, dall'età prescolare e scolare, ha delle ricadute dirette sulla qualità del verde nelle nostre città e sulla cura degli spazi comuni;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

- di valutare e di predisporre un progetto per l'introduzione di piante negli ambienti indoor delle scuole fiorentine, facendo ricorso sia a stanziamenti in proprio che a campagne promozionali che possano coinvolgere le famiglie, *associazioni* e operatori del settore e sponsor;
- di valutare la possibilità di promuovere e sviluppare in collaborazione con gli enti preposti e con i singoli istituti scolastici, il progetto di educazione alla cura e alla salvaguardia del nostro pianeta: "Piante Avatar" cioè l'inserimento di piante a scuola, di cui ogni allievo sarà responsabile. Progetto già presente in alcune realtà come "le scuole Pestalozzi" di Bolzano e la "scuola media di Vipiteno".

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	1:	Federico Bussolin,
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	30/09/2020	23/10/2020	15/10/2020	Favorevole con emendamento accolto dai proponenti

Ora:15.18

Verbale: 107

N.Arg.: 4

MOZIONE N.: 2020/00984

OGGETTO: Per Willy. Contrasto e prevenzione nei confronti della violenza tra pari, del bullismo e del cyberbullismo

Proponente/i: Comm. 9

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 03/11/2020 Favorevole facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Bianchi, Pampaloni, Felleca, Calistri, Rufilli, Albanese, Perini, Fratini, Giorgetti, Cali, Bonanni, Conti, Di Puccio, Piccioli

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Entra in aula Fratini Massimo

15.18: Interviene Bianchi Donata

15.19: Entra in aula Montelatici Antonio

15.20: Interviene Milani Luca

15.20: Interviene Sparavigna Laura

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Moro Bundu Antonella

15.24: Interviene Milani Luca

15.24: Interviene Asciuti Andrea CHIEDE la sottoscrizione dell'atto

15.24: Interviene Milani Luca

15.24: Interviene Dardano Mimma

15.26: Interviene Milani Luca

15.27: Interviene Pastorelli Francesco

15.28: Entrano in aula Bocci Ubaldo, Razzanelli Mario

15.28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

15.29: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/00984

ARGOMENTO N 107

Oggetto: Per Willy. Contrasto e prevenzione nei confronti della violenza tra pari, del bullismo e del cyberbullismo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dai Consiglieri Bianchi- Pampaloni- Felleca- Calistri- Ruffili- Albanese- Perini- Fratini- Giorgetti- Cali- Bonanni- Conti Di Puccio- Piccioli, Pastorelli;

“Per Willy. Contrasto e prevenzione nei confronti della violenza tra pari, del bullismo e del cyber bullismo”;

CONSAPEVOLI che l'omicidio di Willy Monteiro Duarte da parte di ragazzi di poco più grandi di lui, costituisce un drammatico esempio di violenza nelle relazioni tra pari, che nasce dall'assunzione di modelli di comportamento violenti connaturati anche da aspetti di razzismo e machismo;

TENUTO conto che tali comportamenti non sono legati necessariamente a contesti sociali complessi e disagiati, ma possono fare parte di una cultura diffusa e trasversale a differenti ambienti socioeconomici e culturali, e ci richiamano alla nostra responsabilità di adulti e di istituzioni che tali comportamenti devono imparare a non minimizzare, bensì problematizzare e mettere in discussione nei percorsi di formazione verso l'età adulta sia di bambini e ragazzi, sia di bambine e ragazze poiché, in qualche forma, essi sono trasversali anche ai generi;

CONSIDERATO che Willy ci ha lasciato il testimone della possibilità di compiere scelte differenti, avendo perso la vita per difendere un coetaneo vittima di aggressione;

PRESO ATTO che la scuola e la “strada” sono luoghi nei quali si perpetrano aggressioni fisiche, verbali e psicologiche, nonché molestie e aggressioni sessuali tra pari e che oggi sempre di più tali violenze avvengono anche attraverso i mezzi di comunicazione, negli spazi virtuali di socializzazione;

RICONOSCIUTI il bullismo ed il cyberbullismo come forme di violenza che si manifestano mediante comportamenti ostili ripetuti nel tempo da parte di uno o più ragazzi/e con l'intento di sopraffare altri/e giovani, colti in una posizione di debolezza, al fine di imporre il proprio potere nella rete sociale di appartenenza;

TENUTO conto che i due fenomeni sono causa di importanti esiti, a breve, medio e lungo termine, sulla salute fisica, psicologica e relazionale, sia delle vittime, sia di quanti lo agiscono in veste di autori. Nelle vittime si osservano numerosi sintomi internalizzanti, caratterizzati da stati affettivi negativi come paura, vergogna, depressione e ansia, ai quali consegue un calo nel rendimento scolastico e il persistere di problematiche relazionali, con tendenza all'isolamento. E che per gli autori e le autrici le conseguenze sulla salute psicofisica non sono meno significative;

CONSIDERATO che le conseguenze di chi è soggetto ad episodi di bullismo e cyberbullismo sono notevoli come malesseri psicologici di vario genere, perdita di autostima e della fiducia nella scuola, nella famiglia e nello stesso Stato, addirittura il suicidio nei casi più gravi;

RILEVATO che il Parlamento italiano ha approvato la Legge nr. 71/2017, intitolata “Disposizione a tutele a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” e “*volta a prevenire e contrastare il fenomeno (...) al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, proteggendo e sostenendo in particolare i soggetti più fragili*”;

TENUTO conto che la Regione Toscana ha emanato la LR nr. 71/2019, intitolata “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo”;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha istituito, a decorrere dall'anno 2017, la “Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola” che si celebra il 7 febbraio di ogni anno;

APPURATO inoltre che l'attuale Camera dei Deputati ha approvato la proposta di legge AC 1524-A, volta a prevenire e contrastare il bullismo, attraverso misure di natura penale, modifiche coercitive di natura non penale applicabili dal Tribunale dei Minorenni e misure di valutazione ed analisi del fenomeno in ambito scolastico e che tale provvedimento è quindi passato all'esame del Senato;

RILEVATO che, alla luce delle recenti cronache giornalistiche ma anche delle ricerche ISTAT e del programma di prevenzione realizzato dall'Università degli Studi di Firenze e dalla Regione Toscana denominato "No Trap", il bullismo ed il cyberbullismo interessano sempre di più i nostri ragazzi e le nostre ragazze come vittime, testimoni e soggetti attivi;

TENUTO conto di quanto segnalato da numerose istituzioni nazionali e internazionali, ovverosia che a seguito delle misure di confinamento, i bambini sono e sono stati sempre più online e hanno cominciato a dipendere dai social media per rimanere in contatto con gli amici, esprimere sentimenti, studiare, e distrarsi;

CONSIDERATO, come sottolineato da EUROPOL, che gli aggressori sessuali stanno approfittando di tale situazione e ciò aumenta il rischio che i bambini connessi online diventino vittime di sfruttamento sessuale;

TENUTO conto altresì che il ricorso ai social online è diventato diffuso tra bambini e bambine, e adolescenti, e si è abbassata l'età media di utilizzo di questo strumento, aumentando quindi il rischio di cyberbullismo facilitato dalle tecnologie di comunicazione e informazione;

CONSIDERATO quanto indicato nel documento "Requisiti minimi degli interventi per la presa in carico delle vittime e degli autori di cyberbullismo" del Cismai, ovverosia che " Il cyberbullismo è un fenomeno psicosociale dirompente su scala mondiale, in continua evoluzione, al quale conseguono esiti sulla salute psico-fisica per tutti gli individui coinvolti, di intensità tali da essere divenuto un problema di salute pubblica. Ne deriva la necessità di promuovere azioni su più livelli in grado sia di contenere e gestire tale situazione di rischio per la salute di bambini ed adolescenti, che di prevenirla, coinvolgendo le istituzioni, le agenzie educative e le famiglie";

PRESO ATTO che esiste una connessione e continuità di vittime e di autori tra bullismo e cyberbullismo e che entrambi necessitano di programmi di azione per la prevenzione e la presa in carico che siano in linea con la natura relazionale dei due fenomeni che coinvolgono anche il gruppo dei pari e il contesto comunitario circostante;

CONSIDERATE le profonde connessioni tra comportamenti violenti in età adolescenziale e giovanile e l'assunzione di modelli di comportamento violenti nelle relazioni anche in età adulta;

RICONOSCIUTO, che sempre più numerose sono le iniziative socioculturali che vengono realizzate per contrastare e prevenire condotte di bullismo e cyberbullismo informando le istituzioni scolastiche, i docenti, le associazioni sportive e le famiglie circa la gravità di tali comportamenti;

CONSIDERATO che a livello cittadino il tema è già, almeno in parte, all'attenzione di alcuni istituti scolastici e alcune associazioni sportive e culturali;

TENUTO conto che, in molte città italiane (Torino, Palermo ed altre ancora) sono state realizzate panchine di colore giallo (colore che indica la diversità intesa come ricchezza) con l'obiettivo di esprimere un messaggio tangibile e simbolico di contrasto al bullismo ed al cyberbullismo;

CONSIDERATA altresì la mozione approvata dal Consiglio del Quartiere 4, sulla tematica del contrasto e della prevenzione nei confronti del bullismo ed al cyberbullismo, cui la presente si ispira;

ASSUNTO infine che sono necessari interventi di matrice ecologica, realizzati ad ampio raggio e che la prevenzione universale, rivolta all'intera comunità, prevede il coinvolgimento dell'intero sistema delle istituzioni, dei servizi e scolastico — ragazzi, insegnanti, personale non docente e famiglie — poiché orientata dal principio che tutti possano incorrere nella violenza tra pari sia come autori, sia come vittime, sia come osservatori, sia come adulti tenuti a intervenire;

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE E LA GIUNTA A

- realizzare, nella settimana in cui si celebra "Giornata nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola" del 7 febbraio, iniziative (eventualmente riunite in un'apposita rassegna e rivolte differenti target di minorenni e giovani) finalizzate a manifestare contrasto e prevenzione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo insieme alle scuole, alle associazioni sportive e culturali del territorio con il coinvolgimento dei quartieri e dei servizi che operano a stretto contatto con bambini, bambine e adolescenti fuori dai contesti scolastici;
- dare vita ad un progetto, dedicato a Willy Monteiro, di formazione e aggiornamento professionale rivolto a insegnanti, educatori, operatori sociosanitari e genitori per facilitare la conoscenza e la comprensione da parte degli adulti e dei ragazzi, delle diverse forme di violenza tra pari, bullismo e cyberbullismo e le dinamiche relazionali sottese;
- promuovere l'installazione in tutti i quartieri, sull'esempio del Quartiere 4, di una panchina di colore giallo contenente l'iscrizione "No al bullismo, No al cyberbullismo", coinvolgendo nella scelta della realizzazione e della collocazione gli istituti scolastici e i centri giovani del territorio;
- realizzare un adesivo di colore giallo riportante la scritta "No al bullismo, No al cyberbullismo" da distribuire agli esercenti del territorio aderenti di sensibilizzazione, come avviene per a rassegna "FiloRosso" contro la violenza;
- valutare l'opportunità di convocare periodicamente un forum di lavoro per fare il punto sul fenomeno in città e promuovere la prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, coinvolgendo tutti i quartieri, Servizi sociali e sociosanitari, Scuola, Autorità giudiziaria e le aziende che si occupano di tecnologia;
- intitolare a Willy Monteiro Duarte uno spazio di aggregazione giovanile della città.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	30/09/2020	15/10/2020	03/11/2020	Favorevole facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Bianchi, Pampaloni, Felleca, Calistri, Rufilli, Albanese, Perini, Fratini, Giorgetti, Cali, Bonanni, Conti, Di Puccio, Piccioli

Ora:15.29

Verbale: 108

N.Arg.: 5

MOZIONE N.: 2020/00988

OGGETTO: Appositi spazi pubblici per consumare il panino libero

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 24/12/2021 Contrario

15.29: Interviene Milani Luca

15.29: Esce dall'aula Perini Letizia

15.29: Interviene Palagi Dmitrij

15.30: Interviene Milani Luca

15.31: Interviene Bussolin Federico

15.33: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Moro Bundu Antonella

15.33: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

15.34: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Calistri Leonardo

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Palagi Dmitrij

15.38 Il Presidente pone in votazione l'atto

15.38: Entra in aula Perini Letizia

Presenti: 23
Favorevoli: 2
Contrari: 21
Astenuiti: 0
Presenti Non Votanti: 0

15.38: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Santarelli Luca, Sparavigna Laura



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 108

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/00988

ARGOMENTO N 108

Oggetto: Appositi spazi pubblici per consumare il panino libero

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Ascuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i numerosi atti, già proposti dalla Sinistra di opposizione sul tema, cioè più esattamente i nn.:

Question time - **2018/01205** - *Via de' Neri è sfinita;*

Question time - **2018/01250** - *Quali interventi per via de' Neri ?*

Question time - **2018/01546** - *Ordinanza via de' Neri: legittimità e alternative;*

Domanda di Attualità - **2018/01567** - *Ronde Antipanino in via dei Neri a Firenze;*

Question time - **2018/01934** - *Ordinanza via dei Neri e posti con panchine adatti per turisti per mangiare panini;*

Interrogazione - **2018/02006** - *Ordinanza via dei Neri e posti con panchine adatti per turisti per mangiare panini;*

Domanda di Attualità - **2019/00029** - *Conclusione dell'ordinanza in Via dei Neri;*

Question time - **2019/00550** - *Per via dei Neri, trovare una soluzione invece che fare un'altra ordinanza;*

Vista l'ordinanza n. 309/2020, che ripropone in tutta la sua attualità la questione dell'incompatibilità di funzioni, evidentissima, in taluni spazi pubblici, quali la Via dei Neri, che non può verosimilmente contenere un tale volume di clientela, incapace di disciplinarsi nel consumo, ma anche priva di alternative valide al mero bivacco sul posto;

Considerato come in altre città si siano adottate, anche nei centri storici, soluzioni di arredo esteticamente valide e compatibili che permettono di potere consumare decorosamente cibo da asporto;

Sottolineato come la soluzione del problema della convivenza degli esercizi di somministrazione con la residenza e le altre attività commerciali non possa che trovarsi nell'applicazione rigorosa di norme che siano allineate con soluzioni realmente praticabili, laddove norme che meramente vietino o dispongano - senza che nella realtà fattuale siano poi verosimilmente praticabili - saranno invece destinate soltanto a spostare il problema un po' più in là;

Evidenziato infine come tali soluzioni potrebbero trovare il contributo, anche fattivo, degli esercizi e delle categorie interessati, senza però imporre loro successivamente la manutenzione né il pagamento di cosap,

collocandosi propriamente nell'attrezzamento e nel mantenimento dello spazio pubblico da parte dell'Ente e del soggetto gestore;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A fare realizzare dagli Uffici competenti, anche insieme ai soggetti fornitori, secondo quanto attuabile conformemente al Codice degli appalti, un sistema di postazioni che compendino sedute e piccoli piani d'appoggio, nonché cestoni o altro sistema molto capiente di raccolta di piccoli rifiuti generici, da collocarsi nel centro storico allo scopo di potere fornire ai frequentatori dello stesso che consumino in strada cibi di asporto delle aree idonee ed attrezzate.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	21:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	01/10/2020	24/10/2020	24/12/2021	Contrario

Ora:15.38

Verbale: 109

N.Arg.: 23

RISOLUZIONI N.: 2020/01100

OGGETTO: Per fermare i rimpatri illegali dei migranti di serie B

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 04/06/2021 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

15.38: Interviene Milani Luca

15.39: Entra in aula Cellai Jacopo

15.39: Interviene Moro Bundu Antonella

15.39: Entra in aula Rufilli Mirco

15.40: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

15.41: Interviene Bianchi Donata

15.42: Esce dall'aula Santarelli Luca

15.43: Interviene Felleca Barbara

15.43: Interviene Bussolin Federico

15.44: Entra in aula Santarelli Luca

15.46: Interviene Felleca Barbara

15.46: Interviene Cellai Jacopo

15.48: Interviene Felleca Barbara

15.48: Interviene Moro Bundu Antonella

15.49: Interviene Felleca Barbara

15.49: Interviene Palagi Dmitrij

15.52 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 17

Contrari: 6

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

15.53: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario

Non Votanti

Felleca Barbara, Santarelli Luca

Allegato n. 1: risoluzione n. 1100/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 1100/2020 – approvata emendata

Risoluzione – R01100-20

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Per fermare i rimpatri illegali dei migranti di serie B

COMUNE DI FIRENZE
22-10-2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. (RIS) N. <u>100</u>

I sottoscritti Consigliera e Consigliere comunali,

Appreso di come vengano effettuati rimpatri di cittadini tunisini direttamente dalle navi quarantena o da altri centri di detenzione situati sul territorio italiano, senza dare a loro la possibilità di fare richiesta di asilo politico;

Evidenziata la dichiarazione della Ministra dell'Interno del 31 luglio 2020: "procederemo ai rimpatri dei migranti economici dalla Tunisia";

Appreso delle denunce di molte associazioni ASGI sulle prassi di non fornire ai migranti le informazioni necessarie per poter richiedere asilo politico, mentre viene dato loro da firmare un cosiddetto "foglio notizie" senza spiegare loro che si tratta di una dichiarazione di "richiesta di asilo per migrazione economica";

Constatato che:

- i cittadini che hanno firmato la suddetta dichiarazione possono comunque successivamente fare una richiesta per domanda di asilo ma, se fermati per un controllo, vengono trasportati nel CPR per l'espulsione, in quanto considerati migranti economici senza titolo;
- una volta trattenuti all'interno dei CPR, se decidono di fare richiesta di asilo per non essere rimandati in Tunisia, rimangono detenuti nel centro fino a quando la pratica per la domanda di asilo non è finalizzata;

Sottolineato che il diritto di asilo

- è un diritto umano fondamentale stabilito dalla Convenzione di Ginevra del 1951;
- è riconosciuto dall'articolo 10, terzo comma, della Costituzione, per la straniera o lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, anche con riferimento ai diritti essenziali inerenti alle condizioni economiche e al lavoro, secondo le condizioni stabilite dalla legge,;

ESPRIME

Contrarietà a ogni ipotesi di sottoscrizione, ottenuta surrettiziamente o con l'inganno, di dichiarazioni di status non rispondenti a verità o solo parzialmente rispondenti, e tali da determinare ipso facto il rimpatrio coatto e la negazione del diritto all'asilo politico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A intraprendere tutte le azioni praticabili volte a chiedere al Governo italiano e alla Commissione Europea di rendere effettivo il quadro dei diritti stabilito con la Convenzione di Ginevra per garantire a tutte le persone migranti la possibilità di fare richiesta di asilo liberamente;

CHIEDE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Di inviare la presente risoluzione a:

- Presidente della Repubblica;
- Presidente del Senato;
- Presidente della Camera;
- Presidente del Consiglio dei Ministri;

nonché a:

- Presidente del Parlamento europeo;
- Presidente della Commissione Europea.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

Firenze, 4 giugno 2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Al Consigliere Dmitrij Palagi
LORO SEDI

Oggetto: Commissione 7 - Esito seduta del 4 giugno 2021

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 4 giugno 2021 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

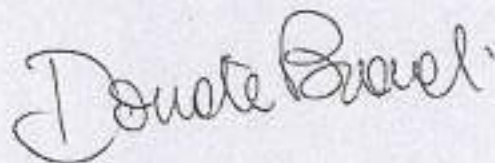
1. **ATTO N. 1** Esame ed espressione di parere Risoluzione N. 01100/2020
Oggetto: Per fermare i rimpatri illegali dei migranti di serie B

ESITO: Parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente.

Presenti: 4

Voti favorevoli: 3 (Bianchi, Palagi, Ruffilli)
Astenuiti: 1 (Monaco)

La Presidente Donata Bianchi



Risoluzione – R01100-20

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Per fermare i rimpatri illegali dei migranti di serie B

I sottoscritti Consigliera e Consigliere comunali,

Appreso di ~~come vengono~~ **che sarebbero** effettuati rimpatri di cittadini tunisini direttamente dalle navi quarantena o da altri centri di detenzione situati sul territorio italiano, senza dare a loro la possibilità di fare richiesta di asilo politico;

~~Evidenziata la dichiarazione della Ministra dell'Interno del 31 luglio 2020: "procederemo ai rimpatri dei migranti economici dalla Tunisia";~~

Appreso delle denunce di molte associazioni ASGI ~~che ci sarebbero state delle~~ **situazioni in cui ai migranti non sarebbero state fornite** sulle ~~prassi di non fornire ai migranti~~ le informazioni necessarie per poter richiedere asilo politico, mentre ~~verrebbe viene~~ dato loro da firmare un cosiddetto "foglio notizie" senza spiegare loro che si tratta di una dichiarazione di "richiesta di asilo per migrazione economica";

Constatato che:

- I cittadini che hanno firmato la suddetta dichiarazione possono comunque successivamente fare una richiesta per domanda di asilo ma, se fermati per un controllo, vengono trasportati nei CPR per l'espulsione, in quanto considerati migranti economici senza titolo;
- una volta trattenuti all'interno dei CPR, se decidono di fare richiesta di asilo per non essere rimandati in Tunisia, rimangono detenuti nel centro fino a quando la pratica per la domanda di asilo non è finalizzata;

Sottolineato che il diritto di asilo

- è un diritto umano fondamentale stabilito dalla Convenzione di Ginevra del 1951;
- è riconosciuto dall'articolo 10, terzo comma, della Costituzione, per la straniera o lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, anche con riferimento ai diritti essenziali inerenti alle condizioni economiche e al lavoro, secondo le condizioni stabilite dalla legge;

ESPRIME

~~Preoccupazione in relazione a presunte situazioni che avrebbero indotto migranti alla Contrarietà a ogni ipotesi di sottoscrizione, ottenuta surrettiziamente o con l'inganno,~~ di dichiarazioni di status non rispondenti a verità o solo parzialmente rispondenti, e tali da determinare ipso facto il rimpatrio coatto e la negazione del diritto all'asilo politico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A intraprendere tutte le azioni praticabili volte a chiedere

- al Governo italiano **di continuare a farsi parte attiva in attuazione della Convenzione di Ginevra e**
- alla Commissione Europea di rendere effettivo il quadro dei diritti stabilito con la Convenzione di Ginevra per garantire a tutte le persone migranti la possibilità di fare richiesta di asilo liberamente in base alle norme della Convenzione medesima;

CHIEDE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Di inviare la presente risoluzione a:

- Presidente della Repubblica;
- Presidente del Senato;
- Presidente della Camera;
- Presidente del Consiglio dei Ministri;

nonché a:

- Presidente del Parlamento europeo;
- Presidente della Commissione Europea.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 109

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Risoluzione N. 2020/01100

ARGOMENTO N 109

Oggetto: Per fermare i rimpatri illegali dei migranti di serie B

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Emanuele COCOLLINI	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO

APPRESO che sarebbero effettuati rimpatri di cittadini tunisini direttamente dalle navi quarantena o da altri centri di detenzione situati sul territorio italiano, senza dare a loro la possibilità di fare richiesta di asilo politico;

APPRESO delle denunce di molte associazioni ASGI che ci sarebbero state delle situazioni in cui ai migranti non sarebbero state fornite le informazioni necessarie per poter richiedere asilo politico, mentre verrebbe dato loro da firmare un cosiddetto "foglio notizie" senza spiegare loro che si tratta di una dichiarazione di "richiesta di asilo per migrazione economica";

CONSTATATO CHE:

- i cittadini che hanno firmato la suddetta dichiarazione possono comunque successivamente fare una richiesta per domanda di asilo ma, se fermati per un controllo, vengono trasportati nei CPR per l'espulsione, in quanto considerati migranti economici senza titolo;
- una volta trattenuti all'interno dei CPR, se decidono di fare richiesta di asilo per non essere rimandati in Tunisia, rimangono detenuti nel centro fino a quando la pratica per la domanda di asilo non è finalizzata;

SOTTOLINEATO CHE il diritto di asilo

- è un diritto umano fondamentale stabilito dalla Convenzione di Ginevra del 1951;
- è riconosciuto dall'articolo 10, terzo comma, della Costituzione, per la straniera o lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, anche con riferimento ai diritti essenziali inerenti alle condizioni economiche e al lavoro, secondo le condizioni stabilite dalla legge;

ESPRIME

Preoccupazione in relazione a presunte situazioni che avrebbero indotto migranti alla sottoscrizione di dichiarazioni di status non rispondenti a verità o solo parzialmente rispondenti, e tali da determinare ipso facto il rimpatrio coatto e la negazione del diritto all'asilo politico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A chiedere

- al Governo italiano di continuare a farsi parte attiva in attuazione della Convenzione di Ginevra e
- alla Commissione Europea di rendere effettivo il quadro dei diritti stabilito con la Convenzione di Ginevra per garantire a tutte le persone migranti la possibilità di fare richiesta di asilo in base alle norme della Convenzione medesima;

CHIEDE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Di inviare la presente risoluzione a:

- Presidente della Repubblica;
- Presidente del Senato;
- Presidente della Camera;
- Presidente del Consiglio dei Ministri;

nonché a:

- Presidente del Parlamento europeo;
- Presidente della Commissione Europea.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	6:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Barbara Felleca, Luca Santarelli,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	26/10/2020	10/11/2020	04/06/2021	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora:15.55

Verbale: 110

N.Arg.: 24

RISOLUZIONI N.: 2020/01239

OGGETTO: A sostegno dei più fragili

Proponente/i: Armentano Nicola Bianchi Donata Pampaloni Renzo Conti Enrico Pastorelli Francesco Ruffilli Mirco Bonanni Patrizia Perini Letizia Felleca Barbara Di Puccio Stefano Innocenti Alessandra Sparavigna Laura Cali Francesca Fratini Massimo Piccioli Massimiliano Giorgetti Fabio Calistri Leonardo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 --- Sospensione con termini scaduti l'8.1.21

15.54: Interviene Felleca Barbara

15.56: Interviene Fratini Massimo Comunica che ritira l'atto

15.56: Entra in aula Draghi Alessandro

Allegato n. 1: risoluzione n. 1239/2020 - ritirata



COMUNE DI FIRENZE
18.11.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. RIS N. 1239

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 110

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: A sostegno dei più fragili

Proponente: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Francesco Pastorelli, Mirco Rufilli, Patrizia Bonanni, Letizia Perini, Barbara Felleca, Stefano Di Puccio, Alessandra Innocenti, Laura Sparavigna, Francesca Cali, Massimo Fratini, Massimiliano Piccioli, Fabio Giorgetti, Leonardo Calistri.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Ricordato che con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 si disponeva, in ragione della situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, l'attribuzione ai Comuni, di 400 milioni di euro a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare da spendere in favore dei cittadini e nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemologica;

Considerato che il riparto assegnato in favore del Comune di Firenze è stato di euro 2.000.411,37 e che il totale dei beneficiari di questa misura, risulta essere 7.100 nuclei familiari per un totale di oltre 21.000 persone (quasi il 6% della popolazione residente a Firenze);

Preso atto che a causa del persistere della pandemia, come sottolineato più volte dal Sindaco di Firenze e dallo stesso Presidente di Anci, il Sindaco di Bari, Antonio De Caro, le condizioni dei nuclei familiari che risultarono fragili a marzo non sono migliorate altri soggetti hanno visto indebolire la propria posizione economica col passare dei mesi;

Tenuto conto che le risorse messe a disposizione marzo furono rapidamente distribuite dai Comuni a circa 4,3 milioni di cittadini con contributi tra i 200 e i 400 euro per il 65% dei casi, sopra i 400 per il 21%, e sotto i 200 euro per il 14% dei casi;

Ricordato quanto posto in evidenza dal Rapporto nazionale della Caritas, "Gli anticorpi della solidarietà", ovvero sia che dai dati dei centri di ascolto Caritas, analizzando il periodo maggio-settembre del 2019 e confrontandolo con lo stesso periodo del 2020, emerge che da un anno all'altro l'incidenza dei "nuovi poveri" passa dal 31% al 45%: quasi una persona su due che si rivolge alla Caritas lo fa per la prima volta. Aumenta in particolare il peso delle famiglie con minori, delle donne, dei giovani, dei nuclei di italiani che risultano in maggioranza (52% rispetto al 47,9 % dello scorso anno) e delle persone in età lavorativa; cala di contro la grave marginalità;

Considerato che si rileva una forte urgenza di misure anche congiunturali tese a rispondere ai bisogni di brevissimo periodo degli individui rimasti senza risorse;

Pur consapevole che la reazione alla crisi richiede una programmazione di medio e lungo periodo capace di mettere un campo interventi strutturali ;

CHIEDE AL GOVERNO DI

- mettere a disposizione nuovamente una tranche di risorse non inferiore ai 400 milioni resi disponibili a fine marzo, per sostenere una nuova distribuzione di buoni pasto;
- ampliare il target dei beneficiari e/o consentire attraverso verifica e segnalazione da parte del servizio sociale comunale di soddisfare reali casi di necessità;
- destinare una quota pari a 10 milioni di euro per concorrere alla spesa per i pacchi alimentari riconosciuti ai target di popolazione più bisognosi e in condizione di estremo disagio;
- prevedere che in una successiva integrazione al decreto 'Ristori' sia previsto un fondo statale in favore dei Comuni per concedere agevolazioni sulla Tari, rivolte alle attività soggette a chiusura obbligatoria nelle zone a media ed alta gravità epidemiologica (le regioni "rosse" o "arancioni"), commisurate al numero di giorni di chiusura e rapportate all'intero importo annuale dovuto;
- prevedere che il pagamento di tutti i tributi a carico di singoli e imprese appartenenti ai settori Ateco più colpiti dalla pandemia siano rateizzabili.

Chiede al Presidente del Consiglio comunale di inviare la presente risoluzione a:

- al Presidente della Repubblica,
- alla Presidente del Senato e al Presidente della Camera,
- al Presidente del Consiglio dei ministri,

Ora:15.56

Verbale: 111

N.Arg.: 25

RISOLUZIONI N.: 2020/01240

OGGETTO: Per terminare il conflitto nel Corno d Africa

Proponente/i: Comm. 7

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 09/12/2020 Favorevole. L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo dei proponenti Moro Bundu, Palagi

15.56: Esce dall'aula Montelatici Antonio

15.56: Interviene Felleca Barbara

15.56: Interviene Moro Bundu Antonella ritira l'atto

Allegato n. 1: risoluzione n. 1240/2020 - ritirata

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per terminare il conflitto nel Corno d'Africa

COMUNE DI FIRENZE
19.11.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1240</u>

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO:

- come Abiy Ahmed sia primo ministro dell'Etiopia nel 2018;
- come il Primo Ministro abbia promosso la riappacificazione con l'Eritrea, ponendo fine ad un conflitto di oltre 20 anni, ricevendo per questo il Premio Nobel per la Pace;
- che il conflitto sul confine etiope-eritreo del 1998-2000 ha causato la morte di circa 70.000 persone;
- come nel Tigray, una delle 10 regioni dell'Etiopia, il TPLF (il fronte di Liberazione del Tigray, un movimento politico-militare) sia stato alla guida della politica etiope dal 1991, fino all'entrata in carica del primo ministro Abiy Ahmed nel 2018;
- come i rapporti tra il governo della regione del Tigray e il governo federale di Addis Abeba si siano deteriorati anche a causa degli accordi di pace tra l'Etiopia e l'Eritrea;
- come il TPLF si sia ritirato dalla coalizione di governo nel 2019 e come si opponga al rinvio del voto nazionale a causa del Covid;
- come a settembre scorso il parlamento regionale del Tigray abbia svolto delle elezioni locali, dichiarate illegali dal governo federale, dove il TPLF ha ottenuto il 98% dei consensi;
- come si sia arrivati all'escalation del conflitto dopo mesi di tensione, con l'attacco a novembre del 2020 del TPLF a una caserma dell'esercito federale situata a Macallé, nella capitale della regione del Tigré, e l'offensiva militare lanciata dal governo federale contro la regione;

ASCOLTATE:

- le parole di Gutteres, Segretario generale delle Nazioni Unite, che chiede un immediato allentamento delle tensioni e una risoluzione pacifica della controversia, in quanto la stabilità dell'Etiopia è importante per l'intera regione del Corno d'Africa;
- le dichiarazioni di Abiy, che ha respinto gli appelli per una riduzione dell'escalation, dichiarando che "l'Etiopia è più che in grado di raggiungere da sola gli obiettivi dell'operazione. La giustizia prevarrà. L'Etiopia prevarrà";
- le dichiarazioni del leader del TPLF, Debretsion Gebremichaelmi, che ha affermato di non essere interessato a negoziare con il governo federale, chiedendo il rilascio dei prigionieri politici;

CONSTATATO come il conflitto si sia già esteso ad altre parti del Corno d'Africa;

RICORDATO come il leader del TPLF abbia dichiarato che divisioni militari eritree stanno combattendo a fianco delle truppe federali etiopi, mentre le forze fedeli al TPLF hanno colpito con dei razzi Asmara, capitale dell'Eritrea;

RICORDATO anche come il conflitto non sia lontano dall'avamposto militare strategico di Gibuti, dove diverse potenze mondiali, come Cina e Stati Uniti, hanno le loro basi, nonché come sia vicino allo Yemen e al resto della penisola arabica, teatro di altri conflitti regionali;

CONSIDERATO come:

- con l'aggravarsi del conflitto, crescono le preoccupazioni che anche altre forze esterne possano essere coinvolte;
- con l'intensificarsi dei combattimenti nel Tigray, siano stati segnalati massacri e atrocità commesse da entrambe le parti, mentre migliaia di persone sono state costrette a fuggire in Sudan (secondo l'UNHCR già a metà novembre, oltre 20.000 rifugiati etiopi, oltre la metà bambine e bambini, si sarebbero già riversati in Sudan per sfuggire al conflitto, quando ancora si aspettano fino a 200.000 esuli a settimana);

PRESO ATTO di quanto al Rapporto dal centro di accoglienza per rifugiati nella città di Hamdayeet, dove i rifugiati arrivano senza niente;

EVIDENZIATO pertanto come sia necessaria una risposta internazionale per affrontare le esigenze di cibo e acqua per questi nuovi rifugiati, che si vanno ad aggiungere ai rifugiati già esistenti, creando una concentrazione di difficilissima gestione, mentre si profila così anche una probabile crisi igienico-sanitaria;

ESPRIME

Grande preoccupazione per la situazione complessiva della popolazione che vive nella regione del Corno d'Africa;

SOLLECITA

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, L'Unione Africana, la Commissione Europea e il Governo italiano affinché si interessino per il raggiungimento di un accordo diplomatico e per la fine delle ostilità;

AUSPICA

Il rispetto delle risoluzioni ONU, in particolare in materia di controversie internazionali, dove le popolazioni civili pagano un tributo altissimo all'incapacità delle diplomazie nazionali ed internazionali di trovare soluzioni adeguate alla pace e alla prosperità di tutti i popoli;

CHIEDE al Presidente del Consiglio comunale di inviare la presente risoluzione:

al Presidente della Repubblica,

alla Presidente del Senato;
al Presidente della Camera;
al Presidente del Consiglio dei Ministri;

nonché:

al Presidente del Parlamento Europeo;
al Presidente dell'Unione Africana.

Ora:15.57

Verbale: 112

N.Arg.: 26

RISOLUZIONI N.: 2020/01251

OGGETTO: Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi

Proponente/i: Bianchi Donata Bonanni Patrizia Pampaloni Renzo Fratini Massimo Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella D'Ambrisi Angelo Di Puccio Stefano Rufilli Mirco Dardano Mimma

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 02/12/2020 Favorevole sul testo emendato dai proponenti

15.57: Interviene Felleca Barbara

15.57: Interviene Bianchi Donata

15.57: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.59: Interviene Felleca Barbara

16.00: Interviene Moro Bundu Antonella

16.01 Il Presidente pone in votazione l'atto

16.01: Esce dall'aula Cali Francesca

Presenti: 23

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

16.01: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi

Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non votanti

Cellai Jacopo

Allegato n. 1: risoluzione n. 1251/2020 - I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 1251/2020 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE	
20/11/2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	Gruppo Consiliare Partito Democratico
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	1251

ALLEGATO N. _____	1
ARGOMENTO N. _____	112

Tipo atto: risoluzione n. 1251-2020

Oggetto: Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi

Proponenti: Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Renzo Pampaloni, Massimo Fratini

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerata la ripresa della guerra nel Sahara Occidentale, dove il popolo Saharawi è stato attaccato dalle forze armate del regno del Marocco dopo quasi trent'anni di tentativi infruttuosi di trovare una soluzione pacifica al conflitto, che dura da ben 45 anni;

Vista la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 658 del 27 giugno 1990, che basandosi sulla precedente Risoluzione 621 del 1988, approvava le raccomandazioni del Segretario Generale in merito alla questione irrisolta della decolonizzazione del Sahara Occidentale, ribadendo la necessità di un referendum in merito a indipendenza o integrazione nel Regno del Marocco, illegittimo occupante dei territori non decolonizzati, e la creazione di una forza di interposizione e controllo del cessate il fuoco;

Preso atto che il suddetto referendum non si è mai tenuto e che un muro lungo più di 2.000 chilometri nel deserto africano separa il popolo saharawi da quella che sarebbe la sua terra;

Ricordato che il Fronte Polisario rappresenta un organismo di autodifesa del popolo saharawi e non rappresenta alcuna minaccia negli equilibri dell'area;

Considerata la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 690 del 29 aprile 1991 che stabiliva la creazione della Missione MINURSO per il monitoraggio del cessate il fuoco tra Regno del Marocco e Fronte Polisario, organizzato nella Repubblica Araba Democratica Saharawi, riconosciuta dall'organizzazione dell'Unità Africana (successivamente, Unione Africana);

Rilevato che nel mandato della Missione non figuravano azioni di monitoraggio e controllo del rispetto dei Diritti Umani rendendo la MINURSO l'unica missione ONU di peacekeeping non dotata di questo mandato fondamentale;

Considerato che il Governo del Marocco, oltre ad invadere ed occupare il territorio del Sahara Occidentale, ne sfrutta le risorse naturali e minerarie in violazione del diritto internazionale sugli Stati contesi;

Preso atto che:

- la Repubblica Araba Saharawi Democratica è divenuta membro dell'Unità africana ed è tuttora riconosciuta da un'ottantina di Paesi nel mondo, ma questo popolo vive in campi profughi ed è diventato un popolo invisibile;
- i rappresentanti della Repubblica Araba Saharawi Democratica e del Fronte Polisario hanno denunciato più volte la protratta inazione della Missione MINURSO nell'identificazione del corpo elettorale e nella successiva organizzazione del referendum, nonostante i reiterati appelli di numerose organizzazioni internazionali, dell'Unione Africana, della stessa Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha rifinanziato più volte la Missione ed il relativo mandato senza mai tuttavia inserire riferimenti al monitoraggio della tutela dei Diritti Umani (*vide* Risoluzioni 1495 del 2003, 1541 del 2004, 1675 del 2006, 1720 del 2006, successive) e lasciando che si arrivasse all'ipotesi di sospensione della Missione da parte di alcuni membri del Consiglio di Sicurezza;
- che il nostro Paese ha partecipato negli anni alla Missione MINURSO con un proprio contingente militare e di esperti tecnici;
- lo scorso 30 ottobre 2020 il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, tramite la Risoluzione 2548, ha esteso il mandato della Missione MINURSO di un ulteriore anno, ancora una volta senza alcuna menzione al tema del monitoraggio e tutela dei Diritti Umani nell'area di operazione;

Considerato:

- Che l'assenza di qualsivoglia sviluppo rilevante dal punto di vista diplomatico, ormai a 45 anni dall'inizio del processo di decolonizzazione, ha portato il popolo Saharawi ad un esilio fatto di miseria e privazioni, con le giovani generazioni, private di un futuro degno delle loro aspettative nella loro terra d'origine, e tutto ciò nel silenzio della politica internazionale;
- Che nelle ultime settimane, nel corso del mese di novembre 2020, a seguito di uno scontro a fuoco avviato dall'esercito marocchino nei pressi del passaggio di Guerguerat si sono riaperte ostilità armate tra il Regno del Marocco ed il Fronte Polisario, per la prima volta dopo 29 anni dalla firma del "cessate il fuoco" sotto egida delle Nazioni Unite, con conseguenze umanitarie potenzialmente devastanti per le popolazioni civili coinvolte nel nuovo conflitto in caso di mancata de-escalation;

Rilevato altresì che:

- da più di tre decenni un numero crescente di Enti Locali italiani ha manifestato la propria solidarietà e supporto alla causa del Popolo Saharawi nella sua lotta

pacifica di decolonizzazione, autodeterminazione, dignità a partire dai Patti di Amicizia stilati da Comuni e Province;

- sono circa 180 i comuni della Toscana sui 290 gemellati con una tendopoli con il Popolo Saharawi e molti volontari toscani, anche accompagnati da Sindaci e Assessori, hanno iniziato piccoli o grandi progetti di solidarietà;
- il 4 giugno 2015 il Consiglio comunale di Firenze approvava la Risoluzione 2015/00769 con la quale, tra gli altri, si chiedeva all'Alto Rappresentante della Unione Europea per la politica estera e la sicurezza, di farsi promotrice della ripresa del dialogo e del negoziato fra il Regno del Marocco e la Repubblica Araba Saharawi Democratica affinché si riuscisse ad ottenere una soluzione giusta per l'autodeterminazione del Popolo saharawi, per l'immediato rispetto dei diritti umani nei territori occupati, per la tutela delle risorse naturali e minerarie nel Sahara Occidentale e per il formale riconoscimento, da parte dell'Unione Europea, del Fronte Polisario (che da sempre siede ai tavoli diplomatici per la negoziazione del conflitto saharawi) quale rappresentante della popolazione della RASD;
- col succitato atto, il Consiglio comunale di Firenze chiedeva al Governo e al Parlamento italiani di attivarsi affinché si giunga con urgenza ad una soluzione giusta e pacifica della causa di autodeterminazione del saharawi;
- pur non ospitando direttamente bambini e bambine saharawi, rappresentanti del Consiglio comunale di Firenze e dell'amministrazione li hanno negli anni ricevuti in Palazzo Vecchio per rendere loro omaggio e riconoscimento;
- il Comune di Firenze promuove in ogni contesto istituzionale e pubblico i valori della Pace, della dignità umana, del rispetto universale dei Diritti Umani, della lotta non-violenta, dell'autodeterminazione dei popoli e della necessità di porre fine a qualsivoglia azione di sfruttamento o colonizzazione dei popoli del pianeta a fini commerciali e geopolitici secondo i dettati della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Costituzione della Repubblica Italiana;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- di promuovere e richiedere, in tutte le sedi opportune, un'immediata cessazione delle ostilità tra le parti in causa;
- di confermare il proprio sostegno alla causa pacifica di autodeterminazione della popolazione (in gran parte rifugiata) del Sahara Occidentale secondo i criteri ed i piani di azione convenuti a livello internazionale, nel pieno rispetto della dignità e dei diritti dei due popoli, occupante e occupato, stante il fermo rifiuto di ogni azione violenta da parte di entrambi gli schieramenti di nuovo belligeranti ed il permanere della denuncia di qualsivoglia azione di sfruttamento illecito del territorio conteso, inclusi lo stoccaggio e transito di merci da parte di paesi terzi;
- di dichiararsi promotore dell'inserimento del monitoraggio della tutela dei Diritti Umani nei territori del Sahara Occidentale nel mandato della Missione ONU MINURSO e di un suo potenziamento operativo verso la discussione in

merito all'ulteriore estensione del mandato della Missione nel 2021, stante la necessità di riportare la discussione in merito all'organizzazione del referendum al centro dei lavori;

- di farsi promotore di questo atto presso tutti i livelli istituzionali nazionali, in particolare invitando la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministro degli Affari Esteri ad esprimere una netta presa di posizione italiana sul tema a favore dell'autodeterminazione del popolo saharawi;
- di promuovere forme di cooperazione e sostegno con la Repubblica Araba Saharawi Democratica, anche attraverso la Regione Toscana, per favorire interventi di tipo sanitario, sociale, economico, formativo a favore della popolazione che vive nei campi profughi;
- di impegnarsi nell'ospitalità diretta di bambini, bambine e ragazzi e ragazzi sia nei mesi estivi a sollievo della vita in condizioni proibitive nelle tendopoli collocate nel deserto del Sahara, nonché a definire e sostenere logisticamente ed economicamente alcune borse di studio che facilitino l'accoglienza a più lungi termine per ragazze e ragazzi maggiorenni interessati a frequentare percorsi di studio universitari o di formazione professionale per acquisire conoscenze da mettere a frutto nel proprio paese;

Chiede al Presidente del Consiglio comunale di inviare la presente risoluzione a:

- al Presidente della Repubblica,
- alla Presidente del Senato e al Presidente della Camera,
- al Presidente del Consiglio dei ministri,
- al Ministro degli Esteri.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

Reg. 69/20

Firenze, 02 Dicembre 2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 2 Dicembre 2020

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 2 Dicembre 2020 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1:

Risoluzione 1251/20 " Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi"

ESITO: PARERE FAVOREVOLE sul testo emendato dai proponenti

Voti favorevoli: 6 (Bianchi, Bundu, D'Ambrisi, Di Puccio, Rufilli, Sparavigna)

Non voto: 3 (Monaco, Cellai, Tani)

Assenti: 1 (Razzanelli)

Ai proponenti si aggiungono Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Mirco Rufilli

Cordiali saluti

La Presidente
Donata Bianchi



Tipo atto: risoluzione n. 1251/2020

Oggetto: Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi

Proponenti: Donata Bianchi, **Dmitrij Palagi**, Patrizia Bonanni, **Antonella Bundu**, Renzo Pampaloni, Massimo Fratini, **Angelo D'Ambrisi**, **Stefano Di Puccio**, **Mirco Rufilli**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Tenuto conto della Risoluzione R01279-20 presentata dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, i cui contenuti corrispondevano alla presente e altri sono stati integrati a completamento.

Considerata la ripresa della guerra nel Sahara Occidentale, dove il popolo Saharawi è stato attaccato dalle forze armate del regno del Marocco dopo quasi trent'anni di tentativi infruttuosi di trovare una soluzione pacifica al conflitto, che dura da ben 45 anni;

Vista la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 658 del 27 giugno 1990, che basandosi sulla precedente Risoluzione 621 del 1988, approvava le raccomandazioni del Segretario Generale in merito alla questione irrisolta della decolonizzazione del Sahara Occidentale, ribadendo la necessità di un referendum in merito a indipendenza o integrazione nel Regno del Marocco, illegittimo occupante dei territori non decolonizzati, e la creazione di una forza di interposizione e controllo del cessate il fuoco;

Preso atto che il suddetto referendum non si è mai tenuto e che un muro lungo più di 2.000 chilometri nel deserto africano separa il popolo saharawi da quella che sarebbe la sua terra;

Ricordato che il Fronte Polisario rappresenta un organismo di autodifesa del popolo saharawi e non rappresenta alcuna minaccia negli equilibri dell'area;

Considerata la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 690 del 29 aprile 1991 che stabiliva la creazione della Missione MINURSO per il monitoraggio del cessate il fuoco tra Regno del Marocco e Fronte Polisario, organizzato nella Repubblica Araba Democratica Saharawi, riconosciuta dall'organizzazione dell'Unità Africana (successivamente, Unione Africana);

Rilevato che nel mandato della Missione non figuravano azioni di monitoraggio e controllo del rispetto dei Diritti Umani rendendo la MINURSO l'unica missione ONU di peacekeeping non dotata di questo mandato fondamentale;

Considerato che il Governo del Marocco, oltre ad invadere ed occupare il territorio del Sahara Occidentale, ne sfrutta le risorse naturali e minerarie in violazione del diritto internazionale sugli Stati contesi;

Appreso della riduzione degli aiuti internazionali alla popolazione saharawi, in relazione al contesto pandemico Covid-19;

Letti gli appelli e le comunicazioni del Movimento solidale italiano di amicizia con il popolo saharawi;

Considerato altresì che

- le Nazioni Unite hanno apertamente condannato l'invasione del Marocco nel Sahara occidentale, attraverso più atti;
- l'invasione del Sahara occidentale del 1975 abbia determinato la migrazione di 165.000 persone nei campi profughi del sud-ovest dell'Algeria;
- la condizione del popolo saharawi sia lesiva di ogni principio di diritto internazionale e della stessa dignità umana delle persone coinvolte da questa situazione di violazione del diritto all'autodeterminazione dei popoli;

Preso atto che:

- la Repubblica Araba Saharawi Democratica è divenuta membro dell'Unità africana ed è tuttora riconosciuta da un'ottantina di Paesi nel mondo, ma questo popolo vive in campi profughi ed è diventato un popolo invisibile;
- i rappresentanti della Repubblica Araba Saharawi Democratica e del Fronte Polisario hanno denunciato più volte la protratta inazione della Missione MINURSO nell'identificazione del corpo elettorale e nella successiva organizzazione del referendum, nonostante i reiterati appelli di numerose organizzazioni internazionali, dell'Unione Africana, della stessa Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha rifinanziato più volte la Missione ed il relativo mandato senza mai tuttavia inserire riferimenti al monitoraggio della tutela dei Diritti Umani (*vide* Risoluzioni 1495 del 2003, 1541 del 2004, 1675 del 2006, 1720 del 2006, successive) e lasciando che si arrivasse all'ipotesi di sospensione della Missione da parte di alcuni membri del Consiglio di Sicurezza;
- che il nostro Paese ha partecipato negli anni alla Missione MINURSO con un proprio contingente militare e di esperti tecnici;

- lo scorso 30 ottobre 2020 il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, tramite la Risoluzione 2548, ha esteso il mandato della Missione MINURSO di un ulteriore anno, ancora una volta senza alcuna menzione al tema del monitoraggio e tutela dei Diritti Umani nell'area di operazione;

Considerato:

- Che l'assenza di qualsivoglia sviluppo rilevante dal punto di vista diplomatico, ormai a 45 anni dall'inizio del processo di decolonizzazione, ha portato il popolo Saharawi ad un esilio fatto di miseria e privazioni, con le giovani generazioni, private di un futuro degno delle loro aspettative nella loro terra d'origine, e tutto ciò nel silenzio della politica internazionale;
- Che nelle ultime settimane, nel corso del mese di novembre 2020, a seguito di uno scontro a fuoco avviato dall'esercito marocchino nei pressi del passaggio di Guerguerat si sono riaperte ostilità armate tra il Regno del Marocco ed il Fronte Polisario, per la prima volta dopo 29 anni dalla firma del "cessate il fuoco" sotto egida delle Nazioni Unite, con conseguenze umanitarie potenzialmente devastanti per le popolazioni civili coinvolte nel nuovo conflitto in caso di mancata de-escalation;

Rilevato altresì che:

- da più di tre decenni un numero crescente di Enti Locali italiani ha manifestato la propria solidarietà e supporto alla causa del Popolo Saharawi nella sua lotta pacifica di decolonizzazione, autodeterminazione, dignità a partire dai Patti di Amicizia stipulati da Comuni e Province;
- sono circa 180 i comuni della Toscana sui 290 gemellati con una tendopoli con il Popolo Saharawi e molti volontari toscani, anche accompagnati da Sindaci e Assessori, hanno iniziato piccoli o grandi progetti di solidarietà;
- il 4 giugno 2015 il Consiglio comunale di Firenze approvava la Risoluzione 2015/00769 con la quale, tra gli altri, si chiedeva all'Alto Rappresentante della Unione Europea per la politica estera e la sicurezza, di farsi promotrice della ripresa del dialogo e del negoziato fra il Regno del Marocco e la Repubblica Araba Saharawi Democratica affinché si riuscisse ad ottenere una soluzione giusta per l'autodeterminazione del Popolo saharawi, per l'immediato rispetto dei diritti umani nei territori occupati, per la tutela delle risorse naturali e minerarie nel Sahara Occidentale e per il formale riconoscimento, da parte dell'Unione Europea, del Fronte Polisario (che da sempre siede ai tavoli diplomatici per la negoziazione del conflitto saharawi) quale rappresentante della popolazione della RASD;
- col succitato atto, il Consiglio comunale di Firenze chiedeva al Governo e al Parlamento italiani di attivarsi affinché si giunga con urgenza ad una soluzione giusta e pacifica della causa di autodeterminazione del saharawi;
- pur non ospitando direttamente bambini e bambine saharawi, rappresentanti del Consiglio comunale di Firenze e dell'amministrazione li hanno negli anni ricevuti in Palazzo Vecchio per rendere loro omaggio e riconoscimento;

- il Comune di Firenze promuove in ogni contesto istituzionale e pubblico i valori della Pace, della dignità umana, del rispetto universale dei Diritti Umani, della lotta non-violenta, dell'autodeterminazione dei popoli e della necessità di porre fine a qualsivoglia azione di sfruttamento o colonizzazione dei popoli del pianeta a fini commerciali e geopolitici secondo i dettati della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Costituzione della Repubblica Italiana;

ESPRIME

Solidarietà e sostegno al popolo saharawi;

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO E ALL'UNIONE EUROPEA

Di fare tutto ciò che rientra tra le proprie competenze al fine di:

- Condannare l'aggressione armata del Marocco nel Sahara Occidentale e ottenere il ripristino del rispetto degli accordi presi tra le parti, al fine di favorire un percorso di pace nell'area;
- Ottenere una convocazione in tempi rapidi per il referendum di autodeterminazione per il Sahara Occidentale;
- Evitare ogni conseguenza legata alla pandemia Covid-19 rispetto agli aiuti internazionali destinati al Sahara Occidentale;
- Favorire la conoscenza presso la cittadinanza italiana del dramma del popolo saharawi, anche con la ripresa delle attività di gemellaggio e di scambi culturali, non appena la situazione sanitaria lo renderà nuovamente possibile;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- di promuovere e richiedere, in tutte le sedi opportune, un'immediata cessazione delle ostilità tra le parti in causa;
- di confermare il proprio sostegno alla causa pacifica di autodeterminazione della popolazione (in gran parte rifugiata) del Sahara Occidentale secondo i criteri ed i piani di azione convenuti a livello internazionale, nel pieno rispetto della dignità e dei diritti dei due popoli, occupante e occupato, stante il fermo rifiuto di ogni azione violenta da parte di entrambi gli schieramenti di nuovo belligeranti ed il permanere della denuncia di qualsivoglia azione di sfruttamento illecito del territorio conteso, inclusi lo stoccaggio e transito di merci da parte di paesi terzi;
- di dichiararsi promotore dell'inserimento del monitoraggio della tutela dei Diritti Umani nei territori del Sahara Occidentale nel mandato della Missione ONU MINURSO e di un suo potenziamento operativo verso la discussione in merito all'ulteriore estensione del mandato della Missione nel 2021, stante la necessità di riportare la discussione in merito all'organizzazione del referendum al centro dei lavori;

- di farsi promotore di questo atto presso tutti i livelli istituzionali nazionali, in particolare invitando la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministro degli Affari Esteri ad esprimere una netta presa di posizione italiana sul tema a favore dell'autodeterminazione del popolo saharawi;
- di promuovere forme di cooperazione e sostegno con la Repubblica Araba Saharawi Democratica, anche attraverso la Regione Toscana, per favorire interventi di tipo sanitario, sociale, economico, formativo a favore della popolazione che vive nei campi profughi;
- di impegnarsi nell'ospitalità diretta di bambini, bambine e ragazzi e ragazze sia nei mesi estivi a sollievo della vita in condizioni proibitive nelle tendopoli collocate nel deserto del Sahara, nonché a definire e sostenere logisticamente ed economicamente alcune borse di studio che facilitino l'accoglienza a più lungi termine per ragazze e ragazzi maggiorenni interessati a frequentare percorsi di studio universitari o di formazione professionale per acquisire conoscenze da mettere a frutto nel proprio paese;

Chiede al Presidente del Consiglio comunale di inviare la presente risoluzione a:

- al Presidente della Repubblica,
- alla Presidente del Senato e al Presidente della Camera,
- al Presidente del Consiglio dei ministri,
- al Ministro degli Esteri.



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 112

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Risoluzione N. 2020/01251

ARGOMENTO N 112

Oggetto: Pace, autodeterminazione, dignità e Diritti Umani nel Sahara Occidentale, per il popolo saharawi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

TENUTO CONTO della Risoluzione R01279-20 presentata dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, i cui contenuti corrispondevano alla presente e altri sono stati integrati a completamento;

CONSIDERATA la ripresa della guerra nel Sahara Occidentale, dove il popolo Saharawi è stato attaccato dalle forze armate del regno del Marocco dopo quasi trent'anni di tentativi infruttuosi di trovare una soluzione pacifica al conflitto, che dura da ben 45 anni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 658 del 27 giugno 1990, che basandosi sulla precedente Risoluzione 621 del 1988, approvava le raccomandazioni del Segretario Generale in merito alla questione irrisolta della decolonizzazione del Sahara Occidentale, ribadendo la necessità di un referendum in merito a indipendenza o integrazione nel Regno del Marocco, illegittimo occupante dei territori non decolonizzati, e la creazione di una forza di interposizione e controllo del cessate il fuoco;

PRESO ATTO che il suddetto referendum non si è mai tenuto e che un muro lungo più di 2.000 chilometri nel deserto africano separa il popolo saharawi da quella che sarebbe la sua terra;

RICORDATO che il Fronte Polisario rappresenta un organismo di autodifesa del popolo saharawi e non rappresenta alcuna minaccia negli equilibri dell'area;

CONSIDERATA la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 690 del 29 aprile 1991 che stabiliva la creazione della Missione MINURSO per il monitoraggio del cessate il fuoco tra Regno del Marocco e Fronte Polisario, organizzato nella Repubblica Araba Democratica Saharawi, riconosciuta dall'organizzazione dell'Unità Africana (successivamente, Unione Africana);

RILEVATO che nel mandato della Missione non figuravano azioni di monitoraggio e controllo del rispetto dei Diritti Umani rendendo la MINURSO l'unica missione ONU di peacekeeping non dotata di questo mandato fondamentale;

CONSIDERATO che il Governo del Marocco, oltre ad invadere ed occupare il territorio del Sahara Occidentale, ne sfrutta le risorse naturali e minerarie in violazione del diritto internazionale sugli Stati contesi;

APPRESO della riduzione degli aiuti internazionali alla popolazione saharawi, in relazione al contesto pandemico Covid-19;

LETTI gli appelli e le comunicazioni del Movimento solidale italiano di amicizia con il popolo saharawi;

CONSIDERATO altresì che

- le Nazioni Unite hanno apertamente condannato l'invasione del Marocco nel Sahara occidentale, attraverso più atti;
- l'invasione del Sahara occidentale del 1975 abbia determinato la migrazione di 165.000 persone nei campi profughi del sud-ovest dell'Algeria;
- la condizione del popolo saharawi sia lesiva di ogni principio di diritto internazionale e della stessa dignità umana delle persone coinvolte da questa situazione di violazione del diritto all'autodeterminazione dei popoli;

PRESO ATTO che:

- la Repubblica Araba Saharawi Democratica è divenuta membro dell'Unità africana ed è tuttora riconosciuta da un'ottantina di Paesi nel mondo, ma questo popolo vive in campi profughi ed è diventato un popolo invisibile;

- i rappresentanti della Repubblica Araba Saharawi Democratica e del Fronte Polisario hanno denunciato più volte la protratta inazione della Missione MINURSO nell'identificazione del corpo elettorale e nella successiva organizzazione del referendum, nonostante i reiterati appelli di numerose organizzazioni internazionali, dell'Unione Africana, della stessa Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha rifinanziato più volte la Missione ed il relativo mandato senza mai tuttavia inserire riferimenti al monitoraggio della tutela dei Diritti Umani (*vide* Risoluzioni 1495 del 2003, 1541 del 2004, 1675 del 2006, 1720 del 2006, successive) e lasciando che si arrivasse all'ipotesi di sospensione della Missione da parte di alcuni membri del Consiglio di Sicurezza;
- che il nostro Paese ha partecipato negli anni alla Missione MINURSO con un proprio contingente militare e di esperti tecnici;
- lo scorso 30 ottobre 2020 il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, tramite la Risoluzione 2548, ha esteso il mandato della Missione MINURSO di un ulteriore anno, ancora una volta senza alcuna menzione al tema del monitoraggio e tutela dei Diritti Umani nell'area di operazione;

CONSIDERATO:

- Che l'assenza di qualsivoglia sviluppo rilevante dal punto di vista diplomatico, ormai a 45 anni dall'inizio del processo di decolonizzazione, ha portato il popolo Saharawi ad un esilio fatto di miseria e privazioni, con le giovani generazioni, private di un futuro degno delle loro aspettative nella loro terra d'origine, e tutto ciò nel silenzio della politica internazionale;
- Che nelle ultime settimane, nel corso del mese di novembre 2020, a seguito di uno scontro a fuoco avviato dall'esercito marocchino nei pressi del passaggio di Guerguerat si sono riaperte ostilità armate tra il Regno del Marocco ed il Fronte Polisario, per la prima volta dopo 29 anni dalla firma del "cessate il fuoco" sotto egida delle Nazioni Unite, con conseguenze umanitarie potenzialmente devastanti per le popolazioni civili coinvolte nel nuovo conflitto in caso di mancata de-escalation;

RILEVATO altresì che:

- da più di tre decenni un numero crescente di Enti Locali italiani ha manifestato la propria solidarietà e supporto alla causa del Popolo Saharawi nella sua lotta pacifica di decolonizzazione, autodeterminazione, dignità a partire dai Patti di Amicizia stilati da Comuni e Province;
- sono circa 180 i comuni della Toscana sui 290 gemellati con una tendopoli con il Popolo Saharawi e molti volontari toscani, anche accompagnati da Sindaci e Assessori, hanno iniziato piccoli o grandi progetti di solidarietà;
- il 4 giugno 2015 il Consiglio comunale di Firenze approvava la Risoluzione 2015/00769 con la quale, tra gli altri, si chiedeva all'Alto Rappresentante della Unione Europea per la politica estera e la sicurezza, di farsi promotrice della ripresa del dialogo e del negoziato fra il Regno del Marocco e la Repubblica Araba Saharawi Democratica affinché si riuscisse ad ottenere una soluzione giusta per l'autodeterminazione del Popolo saharawi, per l'immediato rispetto dei diritti umani nei territori occupati, per la tutela delle risorse naturali e minerarie nel Sahara Occidentale e per il formale riconoscimento, da parte dell'Unione Europea, del Fronte Polisario (che da sempre siede ai tavoli diplomatici per la negoziazione del conflitto saharawi) quale rappresentante della popolazione della RASD;
- col succitato atto, il Consiglio comunale di Firenze chiedeva al Governo e al Parlamento italiani di attivarsi affinché si giunga con urgenza ad una soluzione giusta e pacifica della causa di autodeterminazione del saharawi;
- pur non ospitando direttamente bambini e bambine saharawi, rappresentanti del Consiglio comunale di Firenze e dell'amministrazione li hanno negli anni ricevuti in Palazzo Vecchio per rendere loro omaggio e riconoscimento;
- il Comune di Firenze promuove in ogni contesto istituzionale e pubblico i valori della Pace, della dignità umana, del rispetto universale dei Diritti Umani, della lotta non-violenta, dell'autodeterminazione dei popoli e della necessità di porre fine a qualsivoglia azione di sfruttamento o colonizzazione dei popoli del pianeta a fini commerciali e geopolitici secondo i dettati della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Costituzione della Repubblica Italiana;

ESPRIME

Solidarietà e sostegno al popolo saharawi;

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO E ALL'UNIONE EUROPEA

Di fare tutto ciò che rientra tra le proprie competenze al fine di:

- Condannare l'aggressione armata del Marocco nel Sahara Occidentale e ottenere il ripristino del rispetto degli accordi presi tra le parti, al fine di favorire un percorso di pace nell'area;
- Ottenere una convocazione in tempi rapidi per il referendum di autodeterminazione per il Sahara Occidentale;
- Evitare ogni conseguenza legata alla pandemia Covid-19 rispetto agli aiuti internazionali destinati al Sahara Occidentale;
- Favorire la conoscenza presso la cittadinanza italiana del dramma del popolo saharawi, anche con la ripresa delle attività di gemellaggio e di scambi culturali, non appena la situazione sanitaria lo renderà nuovamente possibile;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- di promuovere e richiedere, in tutte le sedi opportune, un'immediata cessazione delle ostilità tra le parti in causa;
- di confermare il proprio sostegno alla causa pacifica di autodeterminazione della popolazione (in gran parte rifugiata) del Sahara Occidentale secondo i criteri ed i piani di azione convenuti a livello internazionale, nel pieno rispetto della dignità e dei diritti dei due popoli, occupante e occupato, stante il fermo rifiuto di ogni azione violenta da parte di entrambi gli schieramenti di nuovo belligeranti ed il permanere della denuncia di qualsivoglia azione di sfruttamento illecito del territorio conteso, inclusi lo stoccaggio e transito di merci da parte di paesi terzi;
- di dichiararsi promotore dell'inserimento del monitoraggio della tutela dei Diritti Umani nei territori del Sahara Occidentale nel mandato della Missione ONU MINURSO e di un suo potenziamento operativo verso la discussione in merito all'ulteriore estensione del mandato della Missione nel 2021, stante la necessità di riportare la discussione in merito all'organizzazione del referendum al centro dei lavori;
- di farsi promotore di questo atto presso tutti i livelli istituzionali nazionali, in particolare invitando la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministro degli Affari Esteri ad esprimere una netta presa di posizione italiana sul tema a favore dell'autodeterminazione del popolo saharawi;
- di promuovere forme di cooperazione e sostegno con la Repubblica Araba Saharawi Democratica, anche attraverso la Regione Toscana, per favorire interventi di tipo sanitario, sociale, economico, formativo a favore della popolazione che vive nei campi profughi;
- di impegnarsi nell'ospitalità diretta di bambini, bambine e ragazzi e ragazzi sia nei mesi estivi a sollievo della vita in condizioni proibitive nelle tendopoli collocate nel deserto del Sahara, nonché a definire e sostenere logisticamente ed economicamente alcune borse di studio che facilitino l'accoglienza a più lungi termine per ragazze e ragazzi maggiorenni interessati a frequentare percorsi di studio universitari o di formazione professionale per acquisire conoscenze da mettere a frutto nel proprio paese;

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Di inviare la presente risoluzione a:

- al Presidente della Repubblica,
- alla Presidente del Senato e al Presidente della Camera,
- al Presidente del Consiglio dei ministri,
- al Ministro degli Esteri.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Jacopo Cellai,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	20/11/2020	05/12/2020	02/12/2020	Favorevole sul testo emendato dai proponenti

Ora:16.01

Verbale: 113

N.Arg.: 27

RISOLUZIONI N.: 2020/01306

OGGETTO: Global Compact una migrazione sicura, ordinata e regolare

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 20/01/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

16.01: Interviene Felleca Barbara

16.02: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

16.02: Interviene Moro Bundu Antonella

16.03: Entra in aula Calì Francesca

16.04: Esce dall'aula Calì Francesca

16.04: Esce dall'aula Draghi Alessandro

16.04 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

16.05: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo, Felleca Barbara, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: risoluzione n. 1306/2020 - I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 1306/2020 – approvata emendata

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
1.12.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. 1306

Oggetto: Global Compact una migrazione sicura, ordinata e regolare

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Convenzione sui rifugiati di Ginevra del 1951, in materia di diritti umani e il diritto umanitario

RICHIAMATA la Risoluzione ONU 71/280 del 2016, quando tutti i 193 stati membri delle Nazioni Unite si sono riuniti per concordare una serie di impegni per migliorare la protezione dei migranti e dei rifugiati -la cosiddetta "Dichiarazione di New York".

RICORDATO che

- nella Dichiarazione "gli Stati si assumono impegni comuni in favore di rifugiati e migranti, tra cui: la lotta contro lo sfruttamento, il razzismo e la xenofobia; il salvataggio delle persone in fuga; la garanzia di procedure di frontiera eque e in linea con il diritto internazionale" e come "nella Dichiarazione è posta anche un'attenzione specifica ai bisogni di donne, bambini e delle persone che necessitano di assistenza sanitaria, il riconoscimento e l'incoraggiamento degli apporti positivi dei migranti e dei rifugiati, la garanzia che il benessere di migranti e rifugiati rappresenti la priorità nei progetti di sviluppo, la garanzia di un finanziamento adeguato, flessibile e prestabilito".
- L'Italia ha partecipato a tutte le fasi del negoziato e nel 2018 gli stati membri hanno finalizzato il documento chiamato "Global compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare") che prevede la condivisione di alcune linee guida generali sulle politiche migratorie.
- Il Global Compact for Migration è stato votato nel 19 dicembre 2018, con 152 voti a favore, 5 contrari, 12 astenuti
- il governo italiano non ha partecipato alla conferenza internazionale né ha firmato l'accordo

RICORDATE le dichiarazioni

- dell'allora Ministro dell'Interno Matteo Salvini, che il 27 novembre del 2018 ha annunciato che il governo non andrà a Marrakesh alla conferenza internazionale sulle migrazioni che si terrà il

10 e 11 dicembre e senza un pronunciamento delle Camere non sottoscriverò il documento in cui l'Onu raccomanda una gestione collettiva del fenomeno migratorio.

- *Del Premier Conte a dicembre del 2018: "Il Global Migration Compact è un documento che pone temi e questioni diffusamente sentiti anche dai cittadini. Riteniamo opportuno, pertanto, **parlamentarizzare** il dibattito e rimettere le scelte definitive all'esito di tale discussione, come pure è stato deciso dalla Svizzera. A Marrakech, quindi, il Governo **non parteciperà**, riservandosi di aderire o meno al documento solo quando il Parlamento si sarà pronunciato*
- *Dell'attuale Ministra dell'Interno a ottobre del 2020, durante l'incontro con la rappresentante per l'Italia dell'UNHCR, e il direttore dell'ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'OIM e capo missione in Italia, nel quale ha detto di voler "incrementare i livelli di collaborazione con le due agenzie collegate alle Nazioni Unite"*

ESPRIME

Preoccupazione per la mancata sottoscrizione di un documento che mira a una maggiore cooperazione tra Stati in materia di migrazione

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

Di calendarizzare, esaminare e votare al più presto in Parlamento l'esame del Global Pact sulla migrazione

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto

Al Presidente della Repubblica;

Alla Presidente del Senato;

Al Presidente della Camera dei Deputati;

Ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

Al Presidente del Parlamento Europeo;

Alle Presidenze dei Consigli dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

La Consigliera comunale,

Antonella Bundu

Il Consigliere comunale

Dmitrij Palagi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

Reg. 05/21

Firenze, 20 Gennaio 2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Al Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 20 Gennaio 2021

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 20 Gennaio 2021 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTON. 1:

Risoluzione N.1306 - Oggetto: Global Compact una migrazione sicura, ordinata e regolare
proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

ACCOLTI

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI APPROVATI DAI PROPONENTI

Voti favorevoli 6: (Bianchi, Bundu, Di Puccio, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Astenuti 2: (Cellai, Tani)

Assenti: 2 (Monaco, Razzanelli)

Cordiali saluti

La Presidente
Donata Bianchi



Risoluzione N.1306

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Global Compact una migrazione sicura, ordinata e regolare

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Convenzione sui rifugiati di Ginevra del 1951, in materia di diritti umani e il diritto umanitario

RICHIAMATA la Risoluzione ONU 71/280 del 2016, quando tutti i 193 stati membri delle Nazioni Unite si sono riuniti per concordare una serie di impegni per migliorare la protezione dei migranti e dei rifugiati -la cosiddetta "Dichiarazione di New York".

RICORDATO che

- nella Dichiarazione "gli Stati si assumono impegni comuni in favore di rifugiati e migranti, tra cui: la lotta contro lo sfruttamento, il razzismo e la xenofobia; il salvataggio delle persone in fuga; la garanzia di procedure di frontiera eque e in linea con il diritto internazionale" e come "nella Dichiarazione è posta anche un'attenzione specifica ai bisogni di donne, bambini e delle persone che necessitano di assistenza sanitaria, il riconoscimento e l'incoraggiamento degli apporti positivi dei migranti e dei rifugiati, la garanzia che il benessere di migranti e rifugiati rappresenti la priorità nei progetti di sviluppo, la garanzia di un finanziamento adeguato, flessibile e prestabilito".
- L'Italia ha partecipato a tutte le fasi del negoziato e nel 2018 gli stati membri hanno finalizzato il documento chiamato "Global compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare") che prevede la condivisione di alcune linee guida generali sulle politiche migratorie.
- Il Global Compact for Migration è stato votato nel 19 dicembre 2018, con 152 voti a favore, 5 contrari, 12 astenuti
- il governo italiano non ha partecipato alla conferenza internazionale né ha firmato l'accordo

RICORDATE RICORDATA le dichiarazioni la dichiarazione

~~— dell'allora Ministro dell'Interno Matteo Salvini, che il 27 novembre del 2018 ha annunciato che il governo non andrà a Marrakesh alla conferenza internazionale sulle migrazioni che si terrà il 10 e~~

~~11 dicembre e senza un pronunciamento delle Camere non sottoscriverò il documento in cui l'Onu raccomanda una gestione collettiva del fenomeno migratorio.~~

- ~~— Del Premier Conte a dicembre del 2018: "Il Global Migration Compact è un documento che pone temi e questioni diffusamente sentiti anche dai cittadini. Riteniamo opportuno, pertanto, **parlamentarizzare** il dibattito e rimettere le scelte definitive all'esito di tale discussione, come pure è stato deciso dalla Svizzera. A Marrakech, quindi, il Governo **non parteciperà**, riservandosi di aderire o meno al documento solo quando il Parlamento si sarà pronunciato~~
- dell'attuale Ministra dell'Interno a ottobre del 2020, durante l'incontro con la rappresentante per l'Italia dell'UNHCR, e il direttore dell'ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'OIM e capo missione in Italia, nel quale ha detto di voler "incrementare i livelli di collaborazione con le due agenzie collegate alle Nazioni Unite"

ESPRIME

Preoccupazione per la mancata sottoscrizione di un documento che mira a una maggiore cooperazione tra Stati in materia di migrazione

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

Di calendarizzare, esaminare e votare al più presto in Parlamento l'esame del Global Pact sulla migrazione

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto

Al Presidente della Repubblica;

Alla Presidente del Senato;

Al Presidente della Camera dei Deputati;

Ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

Al Presidente del Parlamento Europeo;

Alle Presidenze dei Consigli dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

La Consigliera comunale,

Antonella Bundu

Il Consigliere comunale

Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Risoluzione N. 2020/01306

ARGOMENTO N 113

Oggetto: Global Compact una migrazione sicura, ordinata e regolare

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALÌ	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Convenzione sui rifugiati di Ginevra del 1951, in materia di diritti umani e il diritto umanitario;

RICHIAMATA la Risoluzione ONU 71/280 del 2016, quando tutti i 193 stati membri delle Nazioni Unite si sono riuniti per concordare una serie di impegni per migliorare la protezione dei migranti e dei rifugiati -la cosiddetta "Dichiarazione di New York";

RICORDATO che:

- nella Dichiarazione "gli Stati si assumono impegni comuni in favore di rifugiati e migranti, tra cui: la lotta contro lo sfruttamento, il razzismo e la xenofobia; il salvataggio delle persone in fuga; la garanzia di procedure di frontiera eque e in linea con il diritto internazionale" e come "nella Dichiarazione è posta anche un'attenzione specifica ai bisogni di donne, bambini e delle persone che necessitano di assistenza sanitaria, il riconoscimento e l'incoraggiamento degli apporti positivi dei migranti e dei rifugiati, la garanzia che il benessere di migranti e rifugiati rappresenti la priorità nei progetti di sviluppo, la garanzia di un finanziamento adeguato, flessibile e prestabilito";
- L'Italia ha partecipato a tutte le fasi del negoziato e nel 2018 gli stati membri hanno finalizzato il documento chiamato "Global compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare") che prevede la condivisione di alcune linee guida generali sulle politiche migratorie;
- Il Global Compact for Migration è stato votato nel 19 dicembre 2018, con 152 voti a favore, 5 contrari, 12 astenuti;
- il Governo italiano non ha partecipato alla conferenza internazionale né ha firmato l'accordo;

RICORDATA la dichiarazione dell'attuale Ministra dell'Interno a ottobre del 2020, durante l'incontro con la rappresentante per l'Italia dell'UNHCR, e il direttore dell'ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'OIM e capo missione in Italia, nel quale ha detto di voler "incrementare i livelli di collaborazione con le due agenzie collegate alle Nazioni Unite";

ESPRIME

Preoccupazione per la mancata sottoscrizione di un documento che mira a una maggiore cooperazione tra Stati in materia di migrazione;

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

Di calendarizzare, esaminare e votare al più presto in Parlamento l'esame del Global Pact sulla migrazione;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto:

Al Presidente della Repubblica;

Alla Presidente del Senato;
Al Presidente della Camera dei Deputati;
Ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
Al Presidente del Parlamento Europeo;
Alle Presidenze dei Consigli dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Andrea Asciti, Jacopo Cellai, Barbara Felleca, Mario Razzanelli,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	01/12/2020	15/12/2020	20/01/2021	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora: 16.05

Verbale: 114

N.Arg.: 6

MOZIONE N.: 2020/00990

OGGETTO: Bonus Fiscali per attività edilizie

Proponente/i: Comm. 1

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 19/01/2021 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri De Blasi e Masi

16.05: Interviene Felleca Barbara

16.06: Interviene Fratini Massimo

16.08 Il Presidente pone in votazione l'atto

16.08: Escono dall'aula Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

Presenti: 19

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

16.08: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo

Allegato n. 1: mozione n. 990/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 1 - accolti

Allegato n. 3: mozione n. 990/2020 – approvata emendata

Movimento 5 Stelle



MOZIONE

Data: 01/10/2020

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi - Movimento 5 Stelle

Soggetti Firmatari:

COMUNE DI FIRENZE	
1/20/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / Q.D.G./RIS. N.	990

Oggetto: Bonus Fiscali per attività edilizie

CONSIDERATO CHE

Concedere un'informazione adeguata ed esaustiva ai Fiorentini sulle attuali agevolazioni attinenti ai Bonus fiscali è un modo per essere più vicini ai cittadini, nell'ottica di fornire informazioni per semplificare la complessa materia fiscale a cui tutti possono accedere.

Avere a disposizione uno strumento di informazione e divulgazione che apre una finestra su un mondo complesso come quello dell'edilizia, che oggi più che mai ha bisogno di un rilancio, sarebbe di grande aiuto a chi intende sostenere un investimento economico rivolto all'efficientamento energetico della propria abitazione.

RILEVATO CHE

La legge di bilancio 2020 insieme al DL Rilancio, hanno confermato, prorogato e adottato nuove misure in termini di sgravi fiscali per chi intende ristrutturare la propria abitazione, in sintesi, queste sono le agevolazioni a disposizione:

- 1) BONUS FACCIATE** - si può ottenere una detrazione dell'imposta LORDA del 90% ripartita in 10 quote annuali sulle spese sostenute e documentate nell'anno 2020. Non sono previsti limiti massimi di spesa.
- 2) RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO** - Le detrazioni IRPEF per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio arrivano al 50%: Interventi ammessi: • manutenzione straordinaria • restauro e risanamento conservativo • ristrutturazioni edilizie (ad esempio realizzazione di una mansarda o di un balcone, costruzione servizi igienici etc.) • manutenzione ordinaria sulle parti comuni di edifici condominiali • acquisto di unità immobiliari in edifici interamente ristrutturati • acquisto o realizzazione di box/posti auto pertinenziali • abbattimento barriere architettoniche (lavori su ascensori, montacarichi etc.)

3) **SISMA BONUS** – Per rendere più sicura la casa effettuando interventi di adozione di misure antisismiche. A seconda dell'intervento e della zona sismica in cui si trova l'immobile sono concesse detrazioni differenti. Il bonus può arrivare fino al 110% ripartito in 5 quote annuali. La detrazione si applica per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente sostenute dal 1° luglio 2020 fino al 31 dicembre 2021.

4) **ECOBONUS** - L'Ecobonus 2020 rientra in quelli che vengono chiamati "superbonus", ovvero incentivi introdotti dal governo nel Decreto Rilancio, volti e incentivare la green economy e lo sviluppo sostenibile. In particolare, l'Ecobonus 2020 è un'agevolazione fiscale per tutte quelle persone che intendono effettuare ristrutturazioni (comprese demolizioni e ricostruzioni) di cose, immobili, uffici, negozi, capannoni o associazioni sportive dilettantistiche in vista del loro efficientamento energetico. Queste agevolazioni si concretizzano in uno sconto sull'Irpef (qualora il richiedente sia un privato) o uno sconto sull'Ires (qualora la domanda pervenga da una società o un'impresa).

5) **BONUS MOBILI** – Se si sono effettuati o si stanno effettuando interventi di recupero del patrimonio edilizio, si può usufruire del bonus mobili, che dà diritto a una detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+.

6) **BONUS VERDE** - Il Bonus Verde consiste in una detrazione Irpef del 36% su un importo massimo di spesa di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo, sostenuta per i seguenti interventi: - sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi - realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

DATO CHE

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Fiorentina è considerevole quello di promuovere iniziative rivolte all'incentivazione dell'efficientamento energetico degli edifici per migliorare le condizioni ambientali di tutto il territorio che, in considerazione dell'importanza di tali misure, sarebbe indispensabile per il raggiungimento dello scopo, **promuovere tutte le informazioni sugli interventi ammessi per poter beneficiare dell'agevolazione**, semplificando così la complessa materia su detrazioni e benefici fiscali legati ai vari Bonus: un concreto aiuto a tutti i cittadini al fine di favorire una chiara e completa conoscenza dei benefici fiscali e delle agevolazioni fino al 2021.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA,

ad istituire un portale BONUS FISCALI On Line sul sito dell'ente Comunale, dove:

- riportare tutte le informazioni per accedere ai BONUS CASA 2020 e ai nuovi BONUS del DL rilancio;
- istituire sul portale, un motore di ricerca attraverso cui cercare direttamente, con parole chiave, se e quali agevolazioni ci sono per i lavori che si intendono effettuare;
- istituire un indirizzo mail dedicato a disposizione dei cittadini, per ottenere ulteriori e specifiche informazioni sulla possibilità di ottenere i bonus;

- promuovere incontri specifici con gli ordini professionali e le reti delle categorie economiche coinvolte.

I Consiglieri Comunali
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi
Movimento 5 Stelle

Handwritten signature of Roberto De Blasi in black ink, consisting of a stylized 'R' and 'D' followed by a horizontal line.Handwritten signature of Lorenzo Masi in black ink, featuring a large, stylized 'L' and 'M'.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Prima Commissione Consiliare Affari
Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi

Firenze 20.01.2021

Reg. 5/21

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
Alle Commissioni Consiliari
Al Presidente Prima Commissione
Al Vicepresidente Prima Commissione
Ai proponenti
E p.c
All'Assessore Federico Gianassi
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 19.01.2021

La Prima Commissione Consiliare riunitasi in data odierna ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1) Mozione n. 00990/2020 Oggetto: "Bonus fiscali per attività edilizie"

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti; l'atto è fatto proprio dalla Prima Commissione Consiliare

10 favorevoli: U. Bocci, P. Bonanni, F. Bussolin, J. Cellai, E. Cocollini, E. Conti, A. D'Ambrisi, F. Giorgetti, L. Perini

Il Presidente
Massimo Fratini



Mozione n. 00990-2020

Oggetto: Bonus Fiscali per attività edilizie

Proponente: **Commissione 1**

Preso atto della Mozione n. 990/2020 presentata originariamente dai Consiglieri Roberto De Blasi e Lorenzo Masi e fatta propria dalla Prima Commissione Consiliare

CONSIDERATO CHE

Concedere un'informativa adeguata ed esaustiva ai Fiorentini sulle attuali agevolazioni attinenti ai Bonus fiscali è un modo per essere più vicini ai cittadini, nell'ottica di fornire informazioni per semplificare la complessa materia fiscale a cui tutti possono accedere.

Avere a disposizione uno strumento di informazione e divulgazione che apre una finestra su un mondo complesso come quello dell'edilizia, che oggi più che mai ha bisogno di un rilancio, sarebbe di grande aiuto a chi intende sostenere un investimento economico rivolto all'efficientamento energetico della propria abitazione.

Gli importanti risultati conseguiti grazie all'istituzione dello sportello ecobonus in convenzione con Legambiente nella città di Firenze ad opera dell'amministrazione comunale, attraverso il quale viene fornita tutta l'assistenza necessaria non solo ai cittadini che intendono valutare l'esecuzione di operazioni rivolte all'efficientamento energetico della propria abitazione ma anche a tutte le categorie economiche interessate oltre agli amministratori di condominio.

RILEVATO CHE

La legge di bilancio 2020 insieme al DL Rilancio, hanno confermato, prorogato e adottato nuove misure in termini di sgravi fiscali per chi intende ristrutturare la propria abitazione, in sintesi, queste sono le agevolazioni a disposizione:

- 1) **BONUS FACCIATE** - si può ottenere una detrazione dell'imposta LORDA del 90% ripartita in 10 quote annuali sulle spese sostenute e documentate nell'anno 2020. Non sono previsti limiti massimi di spesa.
- 2) **RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO** - Le detrazioni IRPEF per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio arrivano al 50%: Interventi ammessi: • manutenzione straordinaria • restauro e risanamento conservativo • ristrutturazioni edilizie (ad esempio realizzazione di una mansarda o di un balcone, costruzione servizi igienici etc.) • manutenzione ordinaria sulle parti comuni di edifici condominiali • acquisto di unità immobiliari in edifici interamente ristrutturati • acquisto o realizzazione di box/posti auto pertinenziali • abbattimento barriere architettoniche (lavori su ascensori, montacarichi etc.)
- 3) **SISMA BONUS** - Per rendere più sicura la casa effettuando interventi di adozione di misure antisismiche. A seconda dell'intervento e della zona sismica in cui si trova l'immobile sono concesse detrazioni differenti. Il bonus può arrivare fino al 110% ripartito in 5 quote annuali. La detrazione si applica per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente sostenute dal 1° luglio 2020 fino al 31 dicembre 2021.
- 4) **ECOBONUS** - L'Ecobonus 2020 rientra in quelli che vengono chiamati "superbonus", ovvero incentivi introdotti dal governo nel Decreto Rilancio, volti e incentivare la green economy e lo sviluppo sostenibile. In particolare, l'Ecobonus 2020 è un'agevolazione fiscale per tutte quelle persone che intendono effettuare ristrutturazioni (comprese demolizioni e ricostruzioni) di cose, immobili, uffici, negozi, capannoni o associazioni sportive dilettantistiche in vista del loro efficientamento energetico. Queste agevolazioni si concretizzano in uno sconto sull'Irpef (qualora il richiedente sia un privato) o uno sconto sull'Ires (qualora la domanda pervenga da una società o un'impresa).
- 5) **BONUS MOBILI** - Se si sono effettuati o si stanno effettuando interventi di recupero del patrimonio edilizio, si può usufruire del bonus mobili, che dà diritto a una detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+.
- 6) **BONUS VERDE** - Il Bonus Verde consiste in una detrazione Irpef del 36% su un importo massimo di spesa di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo, sostenuta per i seguenti interventi: - sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi - realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

Vengono prolungati di un ulteriore anno tutta una serie di bonus in scadenza - ecobonus,

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi

bonus ristrutturazioni e bonus mobili - che non essendo strutturali da anni ormai vengono riproposti dalle diverse manovre di bilancio. La proroga di un anno interessa anche il bonus facciate che rispetto agli altri contributi per fare i lavori in casa, è stato lanciato nella scorsa manovra.

Via libera infine anche alla proroga, per un ulteriore anno, dell'intervento più atteso di tutti: il superbonus al 110%.

DATO CHE

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Fiorentina è considerevole quello di promuovere iniziative rivolte all'incentivazione dell'efficientamento energetico degli edifici per migliorare le condizioni ambientali di tutto il territorio che, in considerazione dell'importanza di tali misure, sarebbe indispensabile per il raggiungimento dello scopo, **promuovere tutte le informazioni sugli interventi ammessi per poter beneficiare dell'agevolazione**, semplificando così la complessa materia su detrazioni e benefici fiscali legati ai vari Bonus: un concreto aiuto a tutti i cittadini al fine di favorire una chiara e completa conoscenza dei benefici fiscali e delle agevolazioni fino al 2021.

In una recente audizione in commissione bilancio e ambiente, l'Assessora Cecilia Del Re ha relazionato sul successo dell'iniziativa dello sportello ecobonus che riceve richieste di informazioni non solo dai cittadini di Firenze ma anche da utenti dei diversi comuni toscani. E che in una situazione di restrizione nei termini degli spostamenti, utilizzare i canali informatici e telematici di promozione delle iniziative e informazioni sulla materia dei vantaggi fiscali risponde in modo determinante a chi intende reperire le prime informazioni sulla materia degli ecobonus.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA,

1) A incrementare le notizie disponibili sul sito <https://ambiente.comune.fi.it/ecoincentivi> ad istituire un portale **BONUS FISCALI On Line sul sito dell'ente, per istituire sul portale, un motore di ricerca attraverso cui cercare direttamente, con parole chiave, se e quali agevolazioni ci sono per i lavori che si intendono effettuare;**
~~– istituire un indirizzo mail dedicato a disposizione dei cittadini, per ottenere ulteriori e specifiche informazioni sulla possibilità di ottenere i bonus;~~

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi

- 2) **A pubblicizzare la possibilità di attivare convenzioni con gli istituti di credito presenti sul territorio che hanno realizzato “prodotti specifici” per l’acquisizione dei crediti di imposta rivolti alle imprese e agli utenti**
- 3) **A promuovere una campagna informativa dell’esistenza dello sportello ecobonus e del portale informativo anche prevedendo incontri specifici con gli ordini professionali e le reti delle categorie economiche coinvolte.**

Il Presidente

Massimo Fratini





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/00990

ARGOMENTO N 114

Oggetto: Bonus Fiscali per attività edilizie

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto della mozione n. 990/2020 presentata originariamente dai consiglieri Roberto De Blasi e Lorenzo Masi e fatta propria dalla Prima Commissione consiliare;

CONSIDERATO CHE:

Concedere un'informativa adeguata ed esaustiva ai Fiorentini sulle attuali agevolazioni attinenti ai Bonus fiscali è un modo per essere più vicini ai cittadini, nell'ottica di fornire informazioni per semplificare la complessa materia fiscale a cui tutti possono accedere;

Avere a disposizione uno strumento di informazione e divulgazione che apre una finestra su un mondo complesso come quello dell'edilizia, che oggi più che mai ha bisogno di un rilancio, sarebbe di grande aiuto a chi intende sostenere un investimento economico rivolto all'efficientamento energetico della propria abitazione;

Gli importanti risultati conseguiti grazie all'istituzione dello sportello ecobonus in convenzione con Legambiente nella città di Firenze ad opera dell'amministrazione comunale, attraverso il quale viene fornita tutta l'assistenza necessaria non solo ai cittadini che intendono valutare l'esecuzione di operazioni rivolte all'efficientamento energetico della propria abitazione ma anche a tutte le categorie economiche interessate oltre agli amministratori di condominio;

RILEVATO CHE:

La legge di bilancio 2020 insieme al DL Rilancio, hanno confermato, prorogato e adottato nuove misure in termini di sgravi fiscali per chi intende ristrutturare la propria abitazione, in sintesi, queste sono le agevolazioni a disposizione:

1) **BONUS FACCIATE** - si può ottenere una detrazione dell'imposta LORDA del 90% ripartita in 10 quote annuali sulle spese sostenute e documentate nell'anno 2020. Non sono previsti limiti massimi di spesa;

2) **RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO** - Le detrazioni IRPEF per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio arrivano al 50%: Interventi ammessi: • manutenzione straordinaria • restauro e risanamento conservativo • ristrutturazioni edilizie (ad esempio realizzazione di una mansarda o di un balcone, costruzione servizi igienici etc.) • manutenzione ordinaria sulle parti comuni di edifici condominiali • acquisto di unità immobiliari in edifici interamente ristrutturati • acquisto o realizzazione di box/posti auto pertinenziali • abbattimento barriere architettoniche (lavori su ascensori, montacarichi etc.);

3) **SISMA BONUS** – Per rendere più sicura la casa effettuando interventi di adozione di misure antisismiche. A seconda dell'intervento e della zona sismica in cui si trova l'immobile sono concesse detrazioni differenti. Il bonus può arrivare fino al 110% ripartito in 5 quote annuali. La detrazione si applica per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente sostenute dal 1° luglio 2020 fino al 31 dicembre 2021;

4) **ECOBONUS** - L'Ecobonus 2020 rientra in quelli che vengono chiamati "superbonus", ovvero incentivi introdotti dal governo nel Decreto Rilancio, volti e incentivare la green economy e lo sviluppo sostenibile. In particolare, l'Ecobonus 2020 è un'agevolazione fiscale per tutte quelle persone che intendono effettuare ristrutturazioni (comprese demolizioni e ricostruzioni) di cose, immobili, uffici, negozi, capannoni o associazioni sportive dilettantistiche in vista del loro efficientamento energetico. Queste agevolazioni si concretizzano in uno sconto sull'Irpef (qualora il richiedente sia un privato) o uno sconto sull'Ires (qualora la domanda pervenga da una società o un'impresa);

5) **BONUS MOBILI** – Se si sono effettuati o si stanno effettuando interventi di recupero del patrimonio edilizio, si può usufruire del bonus mobili, che dà diritto a una detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+;

6) **BONUS VERDE** - Il Bonus Verde consiste in una detrazione Irpef del 36% su un importo massimo di spesa di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo, sostenuta per i seguenti interventi: - sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di

irrigazione e realizzazione pozzi - realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo;

vengono prolungati di un ulteriore anno tutta una serie di bonus in scadenza - ecobonus, bonus ristrutturazioni e bonus mobili - che non essendo strutturali da anni ormai vengono riproposti dalle diverse manovre di bilancio. La proroga di un anno interessa anche il bonus facciate che rispetto agli altri contributi per fare i lavori in casa, è stato lanciato nella scorsa manovra.

Via libera infine anche alla proroga, per un ulteriore anno, dell'intervento più atteso di tutti: il superbonus al 110%;

DATO CHE

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Fiorentina è considerevole quello di promuovere iniziative rivolte all'incentivazione dell'efficientamento energetico degli edifici per migliorare le condizioni ambientali di tutto il territorio che, in considerazione dell'importanza di tali misure, sarebbe indispensabile per il raggiungimento dello scopo, promuovere tutte le informazioni sugli interventi ammessi per poter beneficiare dell'agevolazione, semplificando così la complessa materia su detrazioni e benefici fiscali legati ai vari Bonus: un concreto aiuto a tutti i cittadini al fine di favorire una chiara e completa conoscenza dei benefici fiscali e delle agevolazioni fino al 2021;

In una recente audizione in commissione bilancio e ambiente, l'Assessora Cecilia Del Re ha relazionato sul successo dell'iniziativa dello sportello ecobonus che riceve richieste di informazioni non solo dai cittadini di Firenze ma anche da utenti dei diversi comuni toscani.

E che in una situazione di restrizione nei termini degli spostamenti, utilizzare i canali informatici e telematici di promozione delle iniziative e informazioni sulla materia dei vantaggi fiscali risponde in modo determinante a chi intende reperire le prime informazioni sulla materia degli ecobonus.

Tutto ciò premesso,

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) A incrementare le notizie disponibili sul sito <https://ambiente.comune.fi.it/ecoincentivi> per istituire sul portale, un motore di ricerca attraverso cui cercare direttamente, con parole chiave, se e quali agevolazioni ci sono per i lavori che si intendono effettuare;
- 2) A pubblicizzare la possibilità di attivare convenzioni con gli istituti di credito presenti sul territorio che hanno realizzato "prodotti specifici" per l'acquisizione dei crediti di imposta rivolti alle imprese e agli utenti;
- 3) A promuovere una campagna informativa dell'esistenza dello sportello ecobonus e del portale informativo anche prevedendo incontri specifici con gli ordini professionali e le reti delle categorie economiche coinvolte.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti 0:
non votanti 1: Jacopo Cellai,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	13/10/2020	04/12/2020	19/01/2021	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri De Blasi e Masi

Ora:16.09

Verbale: 115

N.Arg.: 7

MOZIONE N.: 2020/01036

OGGETTO: Non soltanto ladri di biciclette

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella Calistri Leonardo Bonanni Patrizia Dardano Mimma De Blasi Roberto Innocenti Alessandra Pampaloni Renzo Pastorelli Francesco

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 28/10/2021 Favorevole sul testo emendato dal proponente

16.08: Interviene Felleca Barbara

16.09: Entrano in aula Palagi Dmitrij, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella

16.09: Interviene Palagi Dmitrij

16.09: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.11: Interviene Felleca Barbara

16.11: Interviene Calistri Leonardo

16.12: Interviene Felleca Barbara

16.12: Interviene Bianchi Donata CHIEDE di sottoscrivere l'atto

16.13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 3

16.13: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: mozione n. 1036/2020 – I stesura
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 6 - accolti
Allegato n. 3: mozione n. 1036/2020 – approvata emendata



SINISTRA PROGETTO COMUNE

MOZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, DE BLASI, CAUSTRI, BONANNI, DARDANO, INNOCENTI, PAPALONI, PASTORELLI

Oggetto: non soltanto ladri di biciclette

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
8/10/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G./RIS- N. <u>1036</u>

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Firenze sta attuando ed intensificando da anni una politica per la mobilità ciclabile in città che certamente avrà un ulteriore sviluppo grazie agli incentivi per l'acquisto di bici previsti dai recenti provvedimenti del Governo per il contenimento della diffusione della pandemia Covid-19;

Ritenuto che tale incremento dell'uso della bicicletta, così come di altri mezzi a due ruote senza motore a scoppio, debba essere accompagnato anche da adeguate aree di sosta, possibilmente attrezzate e vigilate;

Rilevato che è fenomeno diffuso in molte città italiane ed europee che l'aumento delle biciclette sia accompagnato molto spesso da un aumento dei furti delle stesse, con la negativa conseguenza di scoraggiare i cittadini all'uso delle biciclette;

Considerato:

- come sia già all'esame un provvedimento per l'introduzione di sistemi di parcheggio per biciclette, genericamente chiamati "bike box", capaci di ospitare più biciclette in uno stesso vano chiuso, attraverso un apposito piano che terrebbe conto delle caratteristiche urbane e della eventuale domanda degli utenti interessati;
- come la sosta di una singola autovettura occupi mediamente tra gli otto e i dieci metri quadrati, tanto all'aperto che al chiuso, ma che l'impilamento di tali veicoli attraverso appositi sistemi di sollevamento costituisca un impegno finanziario notevole, come pure la realizzazione di parcheggi multipiano razionali, tanto interrati, quanto in elevazione;
- che la ricettività delle strutture di parcheggio custodito e/o gestito (garage/rimesse privati) per autovetture possa verosimilmente essere sovrabbondante, soprattutto nel breve-medio periodo, anche in relazione alla contrazione del numero delle presenze temporanee in città;

Considerato infine come sia opportuno prevedere il ripristino urgente di una regolamentazione certa e permanente per la circolazione veicolare nella ZTL, anche in relazione all'istituzione di nuove aree pedonali e alla necessità di dare stabilità alla sosta residenti, in particolare prevedendone l'estensione sulle 24 ore e organizzando percorsi per i non residenti che facilitino l'accesso alle rimesse, integrandosi così con l'offerta di sosta delle strutture pubbliche;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A fare realizzare dagli Uffici competenti, anche insieme ai soggetti rappresentanti delle categorie produttive, degli ordini professionali interessabili e delle associazioni di cittadini, un complessivo piano per la sicurezza della sosta dei veicoli elettrici e/o a pedali secondo le seguenti linee guida:

- Facilitazione della conversione parziale/totale di garage/rimesse privati ad ospitare a tariffe competitive tali veicoli, anche con la possibilità di ricarica per quelli elettrici;
- Facilitazione della realizzazione di nuove rimesse, anche con modalità di autogestione e utilizzo di bike-box, per il ricovero di tali veicoli, anche in alternativa/aggiunta alle postazioni libere esistenti su strada (rastrelliere), anche con la possibilità di ricarica per quelli elettrici;
- Aumento della ricettività delle strutture di Firenzeparcheggi per tali veicoli, anche con l'utilizzo di bike-box e con la possibilità di ricarica per quelli elettrici;
- Facilitazioni e/o sgravi e/o forme pubbliche di finanziamento e/o co-finanziamento collegati alla realizzazione di tali strutture a livello condominiale, sia per le nuove edificazioni che per interventi su quelle esistenti.

Il Consigliere Dmitrij Palagi

La Consigliera Antonella Bundu

Firenze, 28/10/2021

Reg. n. 87/2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi
Alle Commissioni Consiliari
Ai proponenti

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 28/10/2021

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 1036-20 "Non soltanto ladri di biciclette ", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli.

Esito: Parere favorevole sul testo emendato dal proponente. I/Le Consiglieri/Consigliere: Calistri, Bonanni, Dardano, De Blasi, Innocenti, Pampaloni e Pastorelli, chiedono di sottoscrivere l'atto.

Presenti: 11

10 voti favorevoli: Calistri, Draghi, Bonanni, Dardano, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Palagi, Pampaloni, Pastorelli.

1 voto contrario: Bussolin.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri



MOZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli.

Oggetto: **non soltanto ladri di biciclette**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Firenze sta attuando ed intensificando da anni una politica per la mobilità ciclabile in città che certamente avrà un ulteriore sviluppo grazie agli incentivi per l'acquisto di bici previsti dai recenti provvedimenti del Governo per il contenimento della diffusione della pandemia Covid-19;

Ritenuto che tale incremento dell'uso della bicicletta, così come di altri mezzi a due ruote senza motore a scoppio, debba essere accompagnato anche da adeguate aree di sosta, possibilmente attrezzate e vigilate;

Rilevato che è fenomeno diffuso in molte città italiane ed europee che l'aumento delle biciclette sia accompagnato molto spesso da un aumento dei furti delle stesse, con la negativa conseguenza di scoraggiare i cittadini all'uso delle biciclette;

Visto l'OdG approvato in consiglio Comunale il 29 settembre 2021 con il quale si richiede "di prevedere e realizzare in tempi ragionevoli la creazione di bikebox e, con particolare riferimento al centro storico, di individuare anche fondi non utilizzati da destinare ai residenti";

Preso atto di come il Superbonus 110% sia applicabile anche per l'installazione di sistemi di ricarica elettrica a livello di sistemi immobiliari;

Considerato:

- come sia già all'esame un provvedimento per l'introduzione di sistemi di parcheggio per biciclette, genericamente chiamati "bike box", capaci di ospitare più biciclette in uno stesso vano chiuso, attraverso un apposito piano che terrebbe conto delle caratteristiche urbane e della eventuale domanda degli utenti interessati;
- come la sosta di una singola autovettura, a differenza degli spazi occupati dalle biciclette, occupi mediamente tra gli otto e i dieci metri quadrati, tanto all'aperto che al chiuso, ~~ma che l'impilamento di tali veicoli attraverso appositi sistemi di sollevamento costituisca un impegno finanziario notevole, come pure la realizzazione di parcheggi multipiano razionali, tanto interrati, quanto in elevazione;~~
- che la ricettività delle strutture di parcheggio custodito e/o gestito (garage/rimesse privati) per le sole autovetture possa verosimilmente essere sovrabbondante, soprattutto nel breve-medio periodo, anche in relazione alla contrazione del numero delle presenze temporanee in città;

~~Considerato necessario e opportuno rivedere in senso rafforzativo infine come sia opportuno prevedere il ripristino urgente di una regolamentazione certa e permanente per la circolazione veicolare nella la ZTL, anche in relazione all'istituzione di nuove aree pedonali e alla necessità di dare stabilità alla sosta residenti, in particolare prevedendone l'estensione sulle 24 ore e organizzando percorsi per i non residenti che facilitino l'accesso alle rimesse private, integrandosi così con l'offerta di sosta delle strutture pubbliche;~~

IMPEGNA INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A intraprendere un percorso con tutti i ~~A fare realizzare dagli Uffici competenti, anche insieme ai~~ soggetti rappresentanti delle categorie produttive, degli ordini professionali interessabili e delle associazioni di cittadini, in relazione al tema della per la sosta di veicoli elettrici (anche a due ruote) un complessivo piano per la sicurezza della sosta dei veicoli elettrici e/o a pedali secondo le seguenti linee guida: al fine di:

- ~~Facilitare zione della l'utilizzo delle conversione parziale/totale di garage/rimesse esistenti per privati ad ospitare a tariffe competitive tali veicoli, anche con la possibilità di ricarica per quelli elettrici;~~
- ~~Facilitare azione della realizzazione di nuove rimesse, o la riconversione di fondi disponibili, anche con modalità di autogestione e utilizzo di bike-box, per il ricovero di tali veicoli, anche in alternativa/aggiunta alle postazioni libere esistenti su strada (rastrelliere), anche con la possibilità di ricarica per quelli elettrici;~~
- ~~Prevedere Aumento della ricettività delle nelle strutture di Firenze Parcheggi rimesse per i tali veicoli elettrici, anche con l'utilizzo di bike-box e con la possibilità di ricarica per quelli elettrici;~~
- ~~Facilitare la realizzazione zioni e/o sgravi e/o forme pubbliche di finanziamento e/o co-finanziamento collegati alla realizzazione di le di strutture di rimessa per i veicoli elettrici tali strutture a livello condominiale, sia per le nuove edificazioni che per interventi su quelle esistenti.~~

Il Consigliere Dmitrij Palagi

La Consigliera Antonella Bundu



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01036

ARGOMENTO N 115

Oggetto: Non soltanto ladri di biciclette

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale di Firenze sta attuando ed intensificando da anni una politica per la mobilità ciclabile in città che certamente avrà un ulteriore sviluppo grazie agli incentivi per l'acquisto di bici previsti dai recenti provvedimenti del Governo per il contenimento della diffusione della pandemia Covid-19;

RITENUTO che tale incremento dell'uso della bicicletta, così come di altri mezzi a due ruote senza motore a scoppio, debba essere accompagnato anche da adeguate aree di sosta, possibilmente attrezzate e vigilate;

RILEVATO che è fenomeno diffuso in molte città italiane ed europee che l'aumento delle biciclette sia accompagnato molto spesso da un aumento dei furti delle stesse, con la negativa conseguenza di scoraggiare i cittadini all'uso delle biciclette;

VISTO l'OdG approvato in consiglio Comunale il 29 settembre 2021 con il quale si richiede "di prevedere e realizzare in tempi ragionevoli la creazione di bikebox e, con particolare riferimento al centro storico, di individuare anche fondi non utilizzati da destinare ai residenti";

PRESO atto di come il Superbonus 110% sia applicabile anche per l'installazione di sistemi di ricarica elettrica a livello di sistemi immobiliari;

CONSIDERATO:

- come sia già all'esame un provvedimento per l'introduzione di sistemi di parcheggio per biciclette, genericamente chiamati "bike box", capaci di ospitare più biciclette in uno stesso vano chiuso, attraverso un apposito piano che terrebbe conto delle caratteristiche urbane e della eventuale domanda degli utenti interessati;
- come la sosta di una singola autovettura, a differenza degli spazi occupati dalle biciclette, occupi mediamente tra gli otto e i dieci metri quadrati, tanto all'aperto che al chiuso,
- che la ricettività delle strutture di parcheggio custodito e/o gestito (garage/rimesse privati) per le sole autovetture possa verosimilmente essere sovrabbondante, soprattutto nel breve-medio periodo, anche in relazione alla contrazione del numero delle presenze temporanee in città;

CONSIDERATO necessario e opportuno rivedere in senso rafforzativo la ZTL, anche in relazione all'istituzione di nuove aree pedonali e alla necessità di dare stabilità alla sosta residenti e organizzando percorsi per i non residenti che facilitino l'accesso alle rimesse private, integrandosi così con l'offerta di sosta delle strutture pubbliche;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A intraprendere un percorso con tutti i soggetti rappresentanti delle categorie produttive, degli ordini professionali interessabili e delle associazioni di cittadini, in relazione al tema della sosta di veicoli elettrici (anche a due ruote) al fine di:

- Facilitare l'utilizzo delle rimesse esistenti, per ospitare a tariffe competitive tali veicoli, anche con la possibilità di ricarica
- Facilitare realizzazione di nuove rimesse, o la riconversione di fondi disponibili, per il ricovero di tali veicoli, anche con la possibilità di ricarica ;
- Prevedere nelle strutture di Firenze Parcheggi rimesse per i veicoli elettrici, con la possibilità di ricarica
- Facilitare la realizzazione di strutture di rimessa per i veicoli elettrici a livello condominiale.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	3:	Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mario Razzanelli,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	09/10/2020	24/10/2020	28/10/2021	Favorevole sul testo emendato dal proponente

Ora:16.13

Verbale: 116

N.Arg.: 8

MOZIONE N.: 2020/01062

OGGETTO: Nuovi spazi sosta al campo sportivo Paganelli

Proponente/i: Giorgetti Fabio Innocenti Alessandra Pampaloni Renzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 05/11/2020 Favorevole

16.13: Interviene Felleca Barbara

16.13: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.13: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

16.14: Interviene Innocenti Alessandra

16.14: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

16.15: Interviene Felleca Barbara

16.15: Interviene Pastorelli Francesco chiede di sottoscrivere l'atto

16.16: Escono dall'aula Conti Enrico, Perini Letizia

16.16: Interviene Felleca Barbara

16.16: Interviene Draghi Alessandro

16.18 Il Presidente pone in votazione l'atto

16.18: Entra in aula Armentano Nicola

Presenti: 21

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

16.18: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Pastorelli Francesco, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Cocollini Emanuele



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01062

ARGOMENTO N 116

Oggetto: Nuovi spazi sosta al campo sportivo "Paganelli"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Mirco RUFILLI
Emanuele COCOLLINI	Luca SANTARELLI
Mimma DARDANO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in Via dell'Olmately è presente l'impianto sportivo di calcio "Paganelli" che non risulta dotato di un proprio parcheggio essendo, tra l'altro, l'adiacente parcheggio occupato in modo quasi permanente da rimorchi e mezzi di grossa e media entità;

RILEVATO che in occasione delle competizioni sportive si manifestano difficoltà e disagi per il parcheggio, spesso alimentando forme di sosta selvaggia e comunque irregolare;

RITENUTO che sarebbe auspicabile una verifica sulla disponibilità di sosta nella zona e la predisposizione di un eventuale parcheggio o stazioni di sosta dedicate o comunque adiacenti al campo sportivo "Paganelli".

CHIEDE

- di avviare una verifica sulla disponibilità di sosta nella zona e la predisposizione di un eventuale parcheggio o stazioni di sosta dedicate o comunque adiacenti al campo sportivo "Paganelli".

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Emanuele Cocollini,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	14/10/2020	29/10/2020	05/11/2020	Favorevole

Ora:16.19

Verbale: 117

N.Arg.: 10

MOZIONE N.: 2020/01140

OGGETTO: Riconfigurare l'ERP come investimento sociale e non come mera assistenza

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 02/12/2020 Contrario

16.18: Interviene Felleca Barbara

16.18: Entra in aula Palagi Dmitrij

16.19: Interviene Palagi Dmitrij

16.20: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.21: Interviene Felleca Barbara

16.21: Interviene Fratini Massimo

16.23: Interviene Felleca Barbara

16.24: Interviene Palagi Dmitrij

16.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 2

Contrari: 15

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 6

16.25: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Nutini Franco,Pastorelli Francesco,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Milani Luca,Razzanelli Mario



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01140

ARGOMENTO N 117

Oggetto: Riconfigurare l'ERP come investimento sociale e non come mera assistenza

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- Legge 2 luglio 1949, n. 408;
- Legge n. 60 - 14 febbraio 1963, n. 60;
- Legge n. 865 - 22 ottobre 1971, n. 865, c.d. "legge di Riforma per la casa";
- Legge - 17 agosto 1942 n. 1150;
- Legge 18 aprile 1962, n. 167;
- Legge 29 settembre 1964, n. 847;
- Decreti Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, nn. 1035 e n. 1036;
- Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- Decreto Presidente Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- Legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Legge 8 agosto 1977, n. 513;
- Legge 5 agosto 1978, n. 457;
- Legge 27 luglio 1978, n.392;
- Legge 15 febbraio 1980, n. 25;
- Legge 25 marzo 1982, n. 94;
- Legge 5 aprile 1985, n. 118;
- Legge 23 dicembre 1986, n. 899;
- Legge 24 dicembre 1993, n. 560;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- Legge 9 dicembre 1998, n.431
- Legge 18 ottobre 2001, n.3, con cui si modifica il titolo V della Costituzione, conferendo alle Regioni la potestà legislativa esclusiva in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;
- Legge 8 febbraio 2001, n.21;

Vista in particolare la Legge regionale Toscana 2 gennaio 2019, n. 2, che recita "Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)", in particolare con riferimento alle funzioni assegnate ai Comuni;

Considerato:

- come la Carta costituzionale, pur non menzionando espressamente il "diritto all'abitazione", all'Articolo 47 sancisca che è favorito l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione", pertanto anche indirettamente, nella forma dell'investimento pubblico finalizzato alla creazione di abitazioni;
- come la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo, all'Articolo 25, sancisca che ogni individuo abbia "[...] diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà";

Richiamate le sentenze della Corte Costituzionale con cui il Giudice delle Leggi ha sancito che:

- «Il diritto all'abitazione rientra infatti, fra i requisiti essenziali caratterizzanti la socialità cui si conforma lo Stato democratico voluto dalla Costituzione» (Corte Costituzionale, sent. n. 217 del 1988);

- «Il diritto a una abitazione dignitosa rientra, innegabilmente, fra i diritti fondamentali della persona» (Corte Costituzionale, sent. n. 119 del 24 marzo 1999);
- «Creare le condizioni minime di uno Stato sociale, concorrere a garantire al maggior numero di cittadini possibile un fondamentale diritto sociale, quale quello all'abitazione, contribuire a che la vita di ogni persona rifletta ogni giorno e sotto ogni aspetto l'immagine universale della dignità umana, sono compiti cui lo Stato non può abdicare in nessun caso» (Corte Costituzionale, sent. n. 217 del 25 febbraio 1988);
- «Indubbiamente l'abitazione costituisce, per la sua fondamentale importanza nella vita dell'individuo, un bene primario che deve essere adeguatamente e concretamente tutelato dalla legge» (Corte Costituzionale, sent. n. 252 del 1983);

Richiamati inoltre in particolare il "Piano Fanfani" e l'istituzione dell'Ina Casa, del 28 febbraio 1949;

Ricordato l'operato del Sindaco La Pira sulla questione abitativa, che ebbe il coraggio di affrontare frontalmente il problema della rendita con lo strumento della requisizione, adeguando confacentemente e legittimamente l'utilizzo dei mezzi agli scopi e non il contrario;

Premesso pertanto come occorra, tanto sulla scorta degli indirizzi e delle prescrizioni normativi, quanto per necessità di adeguare l'organizzazione dell'Ente ai reali bisogni della comunità anche in termini di programmazione e gestione, tenere distinti, per quanto anche contigui, i settori cui è demandata la gestione del patrimonio pubblico e i settori cui è demandata l'assistenza sociale;

Ricordato per inciso come la stessa valutazione/misurazione delle prestazioni fornite nei due ambiti sia diversa, afferendo l'uno ai L.E.P. e l'altro a L.E.A./Liveas, per espressa indicazione dello Stato;

Evidenziato quindi come siano distinti, per definizione normativa, i due ambiti, assistenza sociale da una parte e supporto all'abitare dall'altro, dove l'uno non esclude ovviamente il sovrapporsi dell'altro, perché è altrettanto evidente come l'individuo o il nucleo familiare possano necessitare di assistenza sociale pur non presentando difficoltà abitative, come pure possano necessitare di supporto abitativo pur non avendo nessuna necessità di assistenza sociale;

Richiamata anche la diversità intrinseca ai due rami di attività dell'Ente, dove da un lato si coniugano aspetti patrimoniali e gestionali in un ambito di welfare pubblico di lungo periodo, mentre dall'altro lato si perseguono finalità assistenziali indirizzate precipuamente a condizioni di bisogno assistenziale e caratterizzate da un'attività sul campo rivolte ai singoli e/o ai nuclei problematici, dalla soddisfazione di bisogni primari emergenziali alla presa in carico nell'ambito di programmi socio-sanitari con i competenti settori della USL/ASL;

Considerata la creazione dell'Agenzia F.A.S.E., a conferma ulteriore della visione di medio lungo periodo che deve governare, non tanto e ovviamente la gestione del patrimonio immobiliare, quanto la condizione dell'abitare nell'ambito dello sviluppo personale dei singoli e delle famiglie, con evidenti caratteri propri e fortemente diversi e diversificanti dagli interventi di assistenza sociale, caratterizzati da aspetti evidenti di criticità e problematicità della condizione esistenziale dei soggetti interessati, distinti e distinguibili con tutta evidenza dalla programmazione della propria esistenza all'interno di un'abitazione;

Considerato come anzitutto al Sindaco parrebbero evidenti le implicazioni patrimoniali e programmatiche, visto il suo comunicato del 2018 in cui affermava: "Piano casa, 56,1 milioni di euro per interventi che interesseranno 1.664 famiglie. È il più importante dopo quello varato dal sindaco La Pira per dimensioni, risorse e obiettivi", sempre che l'intenzione non sia quella di demandare ad una costruenda contiguità pubblico-privato (squalificando la sopracitata Agenzia) la gestione della "fascia" più o meno "grigia", variabile secondo necessità, e lasciando all'interno dell'Ente la gestione di quella "nera", in un'ottica meramente congiunturale, senza alcuna programmazione dell'inserimento abitativo di lungo periodo e delle politiche d'inclusione relative, quali quelle scolastiche;

Considerati i condivisibili richiami in merito da parte delle Associazioni degli inquilini;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A ricollocare opportunamente il Servizio Casa nell'ambito della Direzione Patrimonio dell'Ente;

A volere impegnare le Direzioni competenti e gli Enti strumentali del Comune in un'azione sinergica di lungo periodo volta ad affrontare seriamente la problematica dell'abitare a Firenze, a cominciare dai livelli di rendita che comprimono le potenzialità proprie dei nuclei familiari, ma anche quelle dell'imprenditoria piuttosto che dell'associazionismo.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	15:	Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	6:	Luca Milani, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Mario Razzanelli,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	09/11/2020	02/12/2020	02/12/2020	Contrario

Ora:16.26

Verbale: 118

N.Arg.: 28

RISOLUZIONI N.: 2020/01307

OGGETTO: Personale sanitario anche straniero

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij Dardano Mimma Di Puccio Stefano Bianchi Donata Cali Francesca Rufilli Mirco Armentano Nicola Giuliani Maria Federica

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 19/05/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti Comm. 7 19/05/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

16.25: Interviene Felleca Barbara

16.26: Escono dall'aula Fratini Massimo, Calistri Leonardo

16.27: Interviene Moro Bundu Antonella

16.27: Entra in aula Bussolin Federico

16.29: Interviene Felleca Barbara

16.29: Interviene Dardano Mimma

16.31 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 15

Contrari: 4

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

16.31: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pastorelli Francesco,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Razzanelli Mario

Non votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Allegato n. 1: risoluzione n. 1307/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti delle Comm. 4 e 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 1307/2020 – approvata emendata

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: personale sanitario anche straniero

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 118

COMUNE DI FIRENZE
1.12.20
Interrogazione N. _____
interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. 1307

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la situazione contingente nella quale ci troviamo a causa del COVID-19;

CONSTATATA la carenza di personale sanitario, come dimostrato dagli appelli delle Regioni;

RICHIAMATO l'Art. 13 del Decreto "Cura Italia", convertito in Legge n. 27/2020, che dichiara che "possono essere assunti alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario... tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge";

APPRESO di come, nonostante la succitata legge sia in vigore da marzo 2020, in alcune regioni le amministrazioni di Ospedali e Azienda sanitarie bandiscono concorsi per medici, ai quali possono accedere solo cittadini italiani o cittadini di paesi dell'Unione Europea, escludendo i cittadini extra comunitari;

RICORDATO come:

- secondo il bilancio di agosto 2020 dell'Amsi (Associazione Medici Stranieri in Italia), realizzato in collaborazione con il movimento "Uniti per unire" e l'UNEM - Unione Medica Euro Mediterranea, sino ad Agosto 2020, ci sarebbero circa 22.000 medici, 38.000 Infermieri e altri professionisti della sanità, per un totale di 75.000 sanitari professionisti con cittadinanza straniera presenti sul territorio;
- l'80% di loro lavora nelle strutture private (Cliniche, Centri di Fisioterapia, Centri Analisi, Pronto soccorso, Guardia medica, Studi medici e poliambulatori privati), anche a causa delle difficoltà ad inserirsi nel sistema pubblico in ragione, in primis, dei concorsi riservati ai cittadini italiani e comunitari;
- solo il 10% di costoro invece esercita nelle strutture pubbliche;
- come molti professionisti, laureati e specialisti qualificati, non avendo la possibilità di esercitare in Italia, sono costretti a cercare lavoro in altri paesi;

CONSTATATO altresì che il DPCM 174/94 permette ai soli cittadini italiani di accedere a posti di lavoro con una qualifica dirigenziale, requisito che è stato dichiarato illegittimo dal Consiglio di Stato per contrasto con il Trattato dell'Unione, in quanto escluderebbe cittadini dell'Unione Europea;

CHIEDE

(in linea con quanto richiesto dalle associazioni ASGI, "Lunaria" e dal movimento "Italiani Senza Cittadinanza"):

- Al Ministero della Sanità e della Pubblica Amministrazione, di intervenire immediatamente presso gli enti del SSN affinché, nella fase di emergenza, garantiscano il rispetto dell'art. 13 citato, consentendo l'accesso alle professioni sanitarie a tutti gli stranieri titolari di un permesso di soggiorno che consenta loro di lavorare, fermi gli altri eventuali requisiti richiesti;
- Al Parlamento, di estendere gli effetti dell'apertura di cui al citato art. 13, oltre il periodo di emergenza;
- Al Governo, di modificare il DPCM n. 174/94 per renderlo conforme ai principi fissati dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato richiamati in premessa.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

nonché:

- Al Presidente del Parlamento Europeo;

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu
Il Consigliere comunale
Dmitrij Palagi

Commissione Consiliare 4

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 19.05.2021

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito Risoluzione 1307-20

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Risoluzione 1307-20 Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Soggetti proponenti:
Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: personale sanitario anche straniero.

con il seguente ESITO:

PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTI

7 Voti Favorevoli (Dardano, Armentano, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Sparavigna)

2 Voti Contrari (Monaco, Montelatici)

1 Astenuti (Tani)

2 Assenti al voto (Cellai, Ascianti)

I Consiglieri Dardano, Di Puccio, Bianchi, Cali, Armentano, Giuliani si aggiungono ai firmatari dell'atto

La Presidente



Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Donata Bianchi, Francesca Cali, Mirco Ruffilli, Nicola Armentano, Maria Federica Giuliani

Oggetto: personale sanitario anche straniero

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la situazione contingente nella quale ci troviamo a causa del COVID-19;

CONSTATATA la carenza di personale sanitario, come dimostrato dagli appelli delle Regioni;

RICHIAMATO l'Art. 13 del Decreto "Cura Italia", convertito in Legge n. 27/2020, che dichiara che *"possono essere assunti alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario... tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge"*;

APPRESO di come, nonostante la succitata legge sia in vigore da marzo 2020, **nella regione Lombardia, e del presidente della commissione regionale Sanità del Piemonte, hanno chiesto aiuto alle ONG, agli specializzandi e ai medici in pensione.**

in alcune regioni quali: **Lombardia, Piemonte, Basilicata, Molise, Sicilia e Calabria** bandiscono concorsi per medici, ai quali possono accedere solo cittadini italiani o cittadini di paesi dell'Unione Europea, escludendo i cittadini extra comunitari;

RICORDATO come:

- - secondo il bilancio di agosto 2020 dell'Amsi (Associazione Medici Stranieri in Italia), realizzato in collaborazione con il movimento "Uniti per unire" e l'UNEM - Unione Medica Euro Mediterranea, sino ad Agosto 2020, ci sarebbero circa 22.000 medici, 38.000 infermieri e altri professionisti della sanità, per un totale di 75.000 sanitari professionisti con cittadinanza straniera presenti sul territorio;
- - l'80% di loro lavora nelle strutture private (Cliniche, Centri di Fisioterapia, Centri Analisi, Pronto soccorso, Guardia medica, Studi medici e poliambulatori privati), anche a causa delle difficoltà ad inserirsi nel sistema pubblico in ragione, in primis, dei concorsi riservati ai cittadini italiani e comunitari;
- - solo il 10% di costoro invece esercita nelle strutture pubbliche;

- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Al Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

nonché:

- Al Presidente del Parlamento Europeo;

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale Dmitrij Palagi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

Reg. 37/21 Firenze, 19 Maggio 2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Commissione 7 - Esito seduta del 19 Maggio 2021

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 19 Maggio 2021 ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso il seguente parere:

- 1. ATTO N. 1** Esame ed espressione di parere Risoluzione N. 1307-20 Oggetto: personale sanitario anche straniero. Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundu, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Astenuti: 1 (Tani)

Contrari: 1 (Monaco)

I Consiglieri Bianchi e Rufilli si aggiungono ai firmatari dell'atto

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Donata Bianchi, Francesca Cali, Mirco Rufilli, Nicola Armentano, Maria Federica Giuliani

Oggetto: personale sanitario anche straniero

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la situazione contingente nella quale ci troviamo a causa del COVID-19;

CONSTATATA la carenza di personale sanitario, come dimostrato dagli appelli delle Regioni;

RICHIAMATO l'Art. 13 del Decreto "Cura Italia", convertito in Legge n. 27/2020, che dichiara che *"possono essere assunti alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario... tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge"*;

APPRESO di come, nonostante la succitata legge sia in vigore da marzo 2020, **nella regione Lombardia, e del presidente della commissione regionale Sanità del Piemonte, hanno chiesto aiuto alle ONG, agli specializzandi e ai medici in pensione.**

in alcune regioni **quali: Lombardia, Piemonte, Basilicata, Molise, Sicilia e Calabria** bandiscono concorsi per medici, ai quali possono accedere solo cittadini italiani o cittadini di paesi dell'Unione Europea, escludendo i cittadini extra comunitari;

RICORDATO come:

- - secondo il bilancio di agosto 2020 dell'Amsi (Associazione Medici Stranieri in Italia), realizzato in collaborazione con il movimento "Uniti per unire" e l'UNEM - Unione Medica Euro Mediterranea, sino ad Agosto 2020, ci sarebbero circa 22.000 medici, 38.000 infermieri e altri professionisti della sanità, per un totale di 75.000 sanitari professionisti con cittadinanza straniera presenti sul territorio;
- - l'80% di loro lavora nelle strutture private (Cliniche, Centri di Fisioterapia, Centri Analisi, Pronto soccorso, Guardia medica, Studi medici e poliambulatori privati), anche a causa delle difficoltà ad inserirsi nel sistema pubblico in ragione, in primis, dei concorsi riservati ai cittadini italiani e comunitari;
- - solo il 10% di costoro invece esercita nelle strutture pubbliche;

SINISTRA PROGETTO COMUNE

- come molti professionisti, laureati e specialisti qualificati, non avendo la possibilità di esercitare in Italia, sono costretti a cercare lavoro in altri paesi;

CONSTATATO altresì che il DPCM 174/94 permette ai soli cittadini italiani di accedere a posti di lavoro con una qualifica dirigenziale **(e quindi tutti i posti di lavoro di medico)**, requisito che è stato dichiarato illegittimo dal Consiglio di Stato per contrasto con il Trattato dell'Unione, in quanto escluderebbe cittadini dell'Unione Europea;

CHIEDE

(in linea con quanto richiesto dalle associazioni ASGI, "Lunaria" e dal movimento "Italiani Senza Cittadinanza"):

- Al Ministero della Sanità e della Pubblica Amministrazione, di intervenire immediatamente presso gli enti del SSN affinché, nella fase di emergenza, garantiscano il rispetto dell'art. 13 citato, consentendo l'accesso alle professioni sanitarie a tutti gli stranieri titolari di un permesso di soggiorno che consenta loro di lavorare, fermi gli altri eventuali requisiti richiesti;
- Al Parlamento, di estendere gli effetti dell'apertura di cui al citato art. 13, oltre il periodo di emergenza;
- Al Governo, di modificare il DPCM n. 174/94 per renderlo conforme ai principi fissati dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato e dunque **escludendo i posti di lavoro dei medici da quelli riservati ai cittadini, quantomeno quando detti posti di lavoro non comportino in via esclusiva e continuativa l'esercizio di pubbliche funzioni richiamati in premessa.**
- **Rendere più snelli i vincoli delle iscrizioni agli albi professionali per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.**
- Al ministero della Sanità e della Pubblica Amministrazione che venga recepita la direttiva 2011/98/UE del parlamento Europeo e del consiglio del 13 dicembre 2011 che disciplina con riguardo alla condizione giuridica dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti e titolari di permesso di soggiorno, attuando così il principio di parità di trattamento.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;

- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

nonché:

- Al Presidente del Parlamento Europeo;

La Consigliera comunale, Antonella Bundu
Il Consigliere comunale Dmitrij Palagi